

STAGIONE AGONISTICA 2013/2014

GUIDA PRATICA

CIRCOLARE DI ATTUAZIONE DEI REGOLAMENTI FEDERALI

**Questo documento costituisce una guida per il tesseramento,
per l'organizzazione dei campionati di serie e categoria
e per l'attività promozionale.**

Tutte le disposizioni riportate devono essere intese come norme di attuazione dei Regolamenti Federali e per quanto eventualmente in contrasto con i Regolamenti stessi, le Norme della Guida Pratica integrano tutte le fattispecie non ancora modificate e/o aggiornate nei Regolamenti Federali in attesa dell'adeguamento dei Regolamenti stessi.

Per quanto non esplicitamente contemplato nella presente Guida Pratica, valgono integralmente le norme previste dai Regolamenti Federali.

LE PRINCIPALI NORME DELLA STAGIONE 2013/2014

In giallo sono evidenziate le principali novità della stagione 2013/2014

Per quanto non contemplato si rimanda alla stesura definitiva della Guida Pratica 2013/2014 che sarà pubblicata nell'apposito spazio del sito federale www.federvolley.it entro il mese di giugno 2013.

CAMPIONATI
2013/2014
NORME GENERALI

SERVIZIO DI PRIMO SOCCORSO

Visto il Decreto ministeriale firmato da Renato Balduzzi, Ministro della Salute e fatte salve eventuali ulteriori decisioni degli organi ministeriali competenti, di seguito si riportano gli obblighi a cui le società ospitanti dei campionati di Serie nazionale 2013/2014 dovranno attenersi:

Campionati Serie A1-A2 Maschile e Femminile

E' obbligatoria la presenza di un'ambulanza, provvista di defibrillatore, e del relativo personale di servizio; il Dirigente addetto agli arbitri della Società ospitante ha l'obbligo di far riconoscere dagli arbitri, almeno 30 minuti prima dell'inizio della gara, il coordinatore degli operatori sanitari responsabile dell'ambulanza e delle operazioni sanitarie durante tutto lo svolgimento della partita.

In caso di assenza la gara non potrà essere disputata e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Unico Federale con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

E' obbligatoria la presenza di un **Medico di servizio** durante lo svolgimento delle gare che potrà essere anche il medico iscritto a referto e **in caso di assenza la gara non potrà avere inizio fino all'arrivo del Medico di servizio; l'attesa potrà essere protratta per un massimo di trenta minuti dall'orario previsto per l'inizio della gara, dopodiché gli arbitri chiuderanno il referto di gara e l'incontro non potrà essere disputato, segnalando il tutto nelle osservazioni e nel rapporto di gara.**

In sede di omologa la squadra ospitante sarà sanzionata dal Giudice Unico Federale con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Nel caso di ritardato arrivo del Medico di servizio, comunque nei trenta minuti previsti, la società ospitante sarà sanzionata con una multa per il ritardato inizio della gara.

La Società ospitante ha l'obbligo di far riconoscere dagli arbitri, il medico di servizio che sarà responsabile dell'assistenza sanitaria durante tutto lo svolgimento della partita.

In caso di allontanamento del Medico di servizio dal campo di gioco prima del termine della gara, saranno applicate dal GUF pesanti sanzioni alla società ospitante che potranno arrivare anche alla perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Campionati Serie B1 e B2 Maschile e Femminile

E' obbligatorio avere a disposizione nell'impianto di gioco, a bordo campo, durante lo svolgimento delle gare, **un defibrillatore semiautomatico e una persona abilitata al suo utilizzo**; la società ospitante dovrà farne constatare la presenza agli arbitri.

In caso di assenza la gara non potrà essere disputata e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Unico Federale con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Nel caso di presenza del defibrillatore ma di assenza della persona abilitata, la gara non potrà avere inizio fino al suo arrivo; l'attesa potrà essere protratta per un

massimo di trenta minuti dall'orario previsto per l'inizio della gara, dopodiché gli arbitri chiuderanno il referto di gara e l'incontro non potrà essere disputato, segnalando il tutto nelle osservazioni e nel rapporto di gara.

In sede di omologa la squadra ospitante sarà sanzionata dal Giudice Unico Federale con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Nel caso di ritardato arrivo della persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore, comunque nei trenta minuti previsti, la società ospitante sarà sanzionata con una multa per il ritardato inizio della gara.

In caso di allontanamento della persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore dal campo di gioco prima del termine della gara, saranno applicate dal GUF pesanti sanzioni alla società ospitante che potranno arrivare anche alla perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

E' obbligatoria la presenza di un **Medico di servizio** durante lo svolgimento delle gare che potrà essere anche il medico iscritto a referto; nel caso di mancanza alla società ospitante sarà applicata una sanzione pecuniaria da parte del Giudice Unico Federale.

Dalla stagione 2014/2015 anche nei Campionati di Serie B1 e B2 l'assenza del Medico di servizio comporterà la mancata disputa della gara con la conseguente sanzione della perdita della gara.

Note Importanti

Nei campionati di Serie B1 e B2 la presenza di un'ambulanza, provvista di defibrillatore, e del relativo personale di servizio, soddisfa ovviamente l'obbligo del defibrillatore.

Il riconoscimento del medico di servizio avverrà mediante l'esibizione del tesserino di appartenenza all'Ordine dei Medici o il tesseramento per la Società in qualità di medico sociale.

La persona abilitata per l'utilizzo del defibrillatore dovrà presentare la relativa certificazione di abilitazione e durante la gara dovrà posizionarsi all'interno dell'area di gioco in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso.

Durante la gara il medico di servizio potrà sedere sulla panchina della Società ospitante soltanto se tesserato a favore della medesima con la qualifica di medico sociale ed inserito nel CAMP3.

In caso contrario dovrà posizionarsi all'interno dell'area di gioco in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso.

Le Consulte Regionali potranno estendere tale normativa ai campionati di loro competenza.

Mancati versamenti da parte delle società – blocco procedura Riaffiliazione

Le società che non hanno provveduto a corrispondere alla FIPAV e/o ai Comitati Regionali- Comitati Provinciali FIPAV gli importi delle tasse dovute per la stagione sportiva 2012-2013, non possono rinnovare l'affiliazione per la stagione sportiva 2013-2014.

Per procedere al rinnovo dell'affiliazione è necessario che le società corrispondano quanto dovuto a FIPAV con carta di credito on line, ai Comitati Regionali/Comitati Provinciali FIPAV direttamente con versamento sui rispettivi conti correnti provvedendo ad inviare copia della ricevuta del pagamento effettuato al Comitato Regionale/Comitato Provinciale FIPAV competente per territorio.

Al termine delle verifiche contabili, se non sarà riscontrato alcun saldo passivo del sodalizio nei confronti di FIPAV e/o dei Comitati Regionali-Comitati Provinciali FIPAV si provvederà a rimuovere il blocco al tesseramento on-line per permettere alle società di procedere on-line al rinnovo dell'affiliazione.

VINCOLO PER GLI ALLENATORI CON LE SOCIETA' NAZIONALI

Le società partecipanti ai Campionati di Serie A1 e A2 maschile e femminile, dovranno far sì che alla data del 17 luglio 2013, i propri tecnici - con funzione di primo allenatore, secondo allenatore e assistente allenatore - siano regolarmente tesserati (pagamento della quota di € 200,00 + € 300,00) e vincolati.

Nel caso in cui la società, nel periodo che va dal 17 luglio 2013 all'inizio del campionato, dovesse sostituire uno dei tecnici precedentemente vincolati, lo potrà fare costituendo un nuovo vincolo.

Nel caso in cui i tecnici vincolati alla data del 17 luglio 2013, nel periodo che intercorre tra la stessa data e l'inizio del Campionato, svolgano attività all'estero, gli stessi ricadranno nella normativa prevista per i tecnici "Fuori Quadro per attività all'estero", con il conseguente obbligo, al fine di poter essere regolarmente inseriti nel CAMP 3 all'inizio del campionato, del pagamento della quota di € 1000,00. Laddove così non fosse verrà applicata in toto la normativa federale per i tecnici che svolgono attività all'estero, e le società saranno costrette ad effettuare un nuovo vincolo allenatori.

NUOVE REGOLE DI GIOCO

La FIVB ha pubblicato le Regole di Gioco 2013-16, così come approvate dal 33° Congresso Mondiale ed aggiornate alle modifiche apportate dal Board of Administration dello scorso Aprile, il quale ha sospeso la Regola 9.2.4 relativa alla ricezione in palleggio della palla proveniente dal servizio, per la quale è stata predisposta una sperimentazione.

Resta completamente valida, quindi, la Regola 9.2.3 sul 1° tocco di squadra.

Di seguito vengono riportate sia le modifiche, con relativi commenti esplicativi, che alcune altre Regole collegate e di interesse anche internazionale.

Changes to the 2013 rules of the game

Regola 19 – Libero

19.3.2 Rimpiazzo degli atleti

19.3.2.9 Un rimpiazzo irregolare del Libero può avvenire (tra gli altri):

- * per azione di gioco non completata tra susseguenti rimpiazzi del Libero;
- * quando il Libero viene rimpiazzato da un atleta diverso dal secondo Libero o da quello da lui rimpiazzato.

Un rimpiazzo irregolare del Libero deve essere considerato alla stessa stregua di una sostituzione irregolare:

- * se il rimpiazzo irregolare viene rilevato prima dell'inizio dell'azione seguente, deve essere corretto dagli arbitri e la squadra sanzionata per "ritardo di gioco";
- * se, invece, viene rilevato dopo il servizio, le conseguenze sono le stesse di una sostituzione irregolare.

La nuova stesura della Regola ha modificato il concetto di "rimpiazzo irregolare" del Libero, equiparandolo alla "sostituzione irregolare" con le medesime conseguenze.

19.4.1 Un Libero diviene inabile a giocare se si infortuna, si ammala, **viene espulso o squalificato.**

Un Libero può essere dichiarato inabile a giocare per qualsiasi ragione dall'allenatore o, in sua assenza, dal capitano in gioco.

19.4.2.1 Quando un solo Libero è disponibile per una squadra, o ne è stato iscritto solo uno a referto, e questi diviene o viene dichiarato inabile a giocare, l'allenatore o il capitano in gioco, se l'allenatore non è presente, può ridesignare come Libero, per il resto della gara, qualsiasi altro atleta (ad eccezione di quello rimpiazzato) non in gioco al momento della ridesignazione.

19.4.2.2 Se il Libero diviene inabile a giocare, può essere rimpiazzato dall'atleta da lui rimpiazzato o **immediatamente e direttamente in campo dal Libero ridesignato.** Un Libero oggetto di ridesignazione non può rientrare in gioco per il resto della gara.

Se il Libero non è in campo quando viene dichiarato inabile a giocare, può essere ugualmente oggetto di ridesignazione.

19.4.2.4 Se un Libero ridesignato diventa o viene dichiarato inabile a giocare, ulteriori ridesignazioni sono possibili.

19.4.3.1 Quando una squadra ha registrato a referto due Libero, ma uno solo diventa inabile a giocare, la squadra deve giocare con un solo Libero. Nessuna ridesignazione è concessa, a meno che il rimanente Libero sia anch'esso dichiarato inabile a giocare.

19.5.1 Se un Libero è espulso o squalificato può essere rimpiazzato immediatamente dal secondo Libero. Se la squadra dispone di un solo Libero, ha il diritto di richiedere la sua ridesignazione.

Le novità di questa rielaborazione della Regola 19 riguardano la possibilità della ridesignazione nel caso un Libero sia espulso o squalificato, che in caso di ridesignazione il nuovo Libero possa entrare immediatamente in campo, che se il Libero ridesignato è anch'esso dichiarato inabile a giocare, possa esserne ridesignato un altro durante la gara.

1. Regola 4 – Squadre

4.1 Composizione

4.1.1.1 Per la competizioni Mondiali e Ufficiali FIVB, il medico ed il fisioterapista deve essere prima accreditato dalla FIVB

4.1.1 Per la gara una squadra può comporsi di 12 atleti/e, più

* Staff tecnico: un allenatore ed un massimo di due altri allenatori

* Staff medico: un fisioterapista e un medico

Soltanto questi riportati a referto possono accedere nell'area di controllo e prendere parte al riscaldamento ed alla gara.

In definitiva, come in FIPAV, 5 sono le persone dello staff che possono stare in panchina. Si precisa, però, che il 5° può essere un terzo allenatore soltanto nei Campionati di Serie A1 e A2, mentre negli altri campionati può essere soltanto il Dirigente accompagnatore.

2. Regola 12 – Servizio

12.5 Velo

12.5.1 Gli atleti della squadra al servizio non devono impedire agli avversari con un individuale o collettivo velo, di vedere il battitore **E** la **traiettoria della palla**.

12.5.2 Un atleta o un gruppo di atleti della squadra al servizio fa/nno velo agitando le braccia, saltando o muovendosi lateralmente durante la esecuzione del servizio o stando raggruppati nascondendo il battitore **E** la **traiettoria della palla**.

Viene stabilito che due sono le condizioni perché si configuri il fallo di velo: nascondere il battitore e la traiettoria della palla di servizio. A significare che se la traiettoria è alta rispetto alla rete o il colpo di servizio al salto è così alto da non essere nascosto, non è configurabile il fallo di velo, come già riportato nella ns Casistica N. 11 della R. 12.

3. Regola 21 – Condotta scorretta e sue sanzioni

21.1 Lieve condotta scorretta

Una lieve condotta scorretta non è soggetta a sanzioni. E' compito del primo arbitro prevenire il livello di condotta sanzionabile. Questo avviene in due fasi:

- fase 1: assegnando un avvertimento verbale **tramite il capitano in gioco**;
- fase 2: esibendo un **cartellino giallo** all'indirizzo del componente la squadra interessato. Questo **avvertimento ufficiale** non è una sanzione, ma un simbolo che tale componente (e per estensione la sua squadra) **ha raggiunto il livello di condotta sanzionabile per la gara**. E' registrato a referto, ma non ha conseguenze immediate.

Relativamente a questo aspetto della lieve condotta scorretta, una volta che viene assegnato il cartellino GIALLO a qualsiasi componente della squadra, deve intendersi che LA SQUADRA ha raggiunto il livello di sanzionabilità e al manifestarsi di successive "Fase 2" della stessa squadra, non avrà più altri cartellini gialli, ma sarà "penalizzata" la persona (atleti/e o staff in panchina) con il cartellino ROSSO: punto e servizio alla squadra avversaria. Se la persona aveva già ricevuto una penalizzazione, si dovrà rispettare la SCALA DELLE SANZIONI e quindi si assegnerà una "espulsione" mostrando i cartellini rosso e giallo tenuti dalla stessa mano, e se, invece, la stessa persona era incorsa nella espulsione, il provvedimento dovrà essere la "squalifica" mostrando i cartellini rosso e giallo tenuti uno per ogni mano.

21.6 – Cartellini

AVVERTIMENTO - Fase 1: verbale, senza cartellini

Fase 2: cartellino GIALLO

PENALIZZAZIONE: cartellino ROSSO

ESPULSIONE: cartellini GIALLO + ROSSO (insieme)

SQUALIFICA: cartellini GIALLO + ROSSO (separatamente)

Rispetto alle precedenti RdG, è stato modificato il significato dei cartellini utilizzati dal 1° arbitro per sanzionare le condotte scorrette, ritornando indietro negli anni.

In particolare il GIALLO rappresenta un AVVERTIMENTO per lieve condotta scorretta giunta al livello di sanzionabilità della squadra (Fase 2), che vale per tutta la gara per quella squadra: non ci sono 2 GIALLO per la stessa squadra relativamente alla lieve condotta scorretta.

Ci potrà essere un ulteriore GIALLO quale AVVERTIMENTO per il "primo ritardo di gioco" assegnato alla squadra nella gara; l'eventuale secondo e successivi ritardi della stessa squadra durante la gara, sono sanzionati con il ROSSO, quali penalizzazioni a cui corrispondono l'assegnazione di un punto ed il diritto al seguente servizio.

AUTOMATICITA' DEI PROVVEDIMENTI DI SQUALIFICA VERSO GLI ATLETI ED ALLENATORI NEI CAMPIONATI NAZIONALI

A seguito delle modifiche alle Regole di Gioco apportate dalla FIVB, si comunica che sono cambiate le sanzioni che gli Arbitri potranno applicare durante le gare ai tesserati che tengono comportamenti non corretti.

In pratica è variato il tipo di cartellino che va mostrato in occasione dei vari comportamenti; in pratica si ritorna a quanto era previsto 6 anni fa, eliminando l'avvertimento verbale che ora sarà eseguito mostrando il cartellino giallo al quale non segue alcun altro tipo di sanzione.

Pertanto con le nuove Regole questa sarà la scala dei provvedimenti che potranno essere adottati durante lo svolgimento di una gara:

Avvertimento: cartellino GIALLO

sanzione: nessuna

Penalizzazione: cartellino ROSSO

sanzione: punto e servizio alla squadra avversaria

Espulsione: cartellini GIALLO e ROSSO mostrati insieme con la stessa mano

sanzione: l'atleta sanzionato non può giocare per la restante parte del set

Squalifica: cartellini GIALLO e ROSSO mostrati separati con due mani

sanzione: l'atleta sanzionato non può giocare per il resto della gara

Queste nuove sanzioni inflitte dall'arbitro durante la gara sono commutate, in sede di omologa, nelle seguenti penalità che saranno sommate durante lo svolgimento del campionato (play off compresi):

- nessuna penalità in caso di avvertimento (cartellino giallo);
- 2 penalità in caso di penalizzazione (cartellino rosso),
- 3 penalità in caso di espulsione (cartellini giallo e rosso mostrati insieme con la stessa mano);
- 4 penalità in caso di squalifica (cartellini giallo e rosso mostrati separati con due mani).

A seguito delle penalità raggiunte da un atleta o da un allenatore si determina automaticamente la gerarchia delle seguenti sanzioni:

- ammonizione alla seconda penalità;
- ammonizione con diffida alla terza penalità;
- una giornata di squalifica alla quarta penalità;
- ammonizione alla quinta penalità;
- ammonizione con diffida alla sesta penalità;
- una giornata di squalifica alla settima penalità;
- ammonizione alla ottava penalità;
- ammonizione con diffida alla nona penalità;
- una giornata di squalifica alla decima penalità;
- ammonizione con diffida alla undicesima penalità;
- una giornata di squalifica alla dodicesima penalità;
- una giornata di squalifica per ogni penalità oltre la dodicesima.

Nel caso un atleta o un allenatore sia sanzionato dall'arbitro durante la gara con i cartellini giallo e rosso mostrati separati con due mani (squalifica), il Giudice Unico, in sede di omologa può infliggere al tesserato sospensioni a tempo ovvero giornate di squalifica in base alla gravità del fatto commesso; nella tabella delle penalità del tesserato saranno aggiunte quattro penalità che, comunque, non faranno scattare ulteriori sanzioni.

Per comportamenti disciplinarmente rilevanti tenuti da atleti o allenatori dopo lo svolgimento effettivo delle gara, il Giudice Unico giudica indipendentemente dalla situazione delle penalità accumulate dal tesserato fino a quel momento. Qualora ritenga di dover infliggere una sospensione a tempo ovvero una o più giornate di squalifica, la tabella delle penalità sarà aumentata di 4 penalità che non faranno scattare ulteriori sanzioni; in caso di comportamenti meno gravi, il Giudice Unico può infliggere 1, 2 o 3 penalità che sommate a quelle sino allora raggiunte determineranno l'effettiva sanzione.

Precisazioni

- nel caso di un atleta o allenatore a cui vengono sanzionati provvedimenti diversi e successivi senza che sia ripreso il gioco, il Giudice in sede di omologa prenderà in considerazione soltanto la sanzione maggiore.
- nel caso di un tesserato che svolga con la stessa squadra di campionato nazionale le funzioni di atleta e di allenatore, le sanzioni disciplinari verranno applicate indipendentemente dalla funzione svolta; pertanto nel caso di una squalifica, questa comporterà l'inibizione a svolgere sia la funzione di atleta che quella di allenatore per quella squadra e per quel campionato.
- si ricorda l'andamento previsto dalla tabella delle penalità relativamente all'automaticità ed alle eventuali giornate di squalifica che saranno comminate dal Giudice Unico: se un atleta o un allenatore si trova alla 9^a penalità ed in una gara gli vengono inflitte 3 penalità, raggiungendo così la quota totale di 12 penalità, al tesserato saranno comminate 2 giornate di squalifica e cioè quelle relative alla 10^a e 12^a penalità.

I PROVVEDIMENTI DI SQUALIFICA SARANNO SANZIONATI DAL GIUDICE UNICO SECONDO LE NORME PREVISTE DAL REGOLAMENTO GIURISDIZIONALE.

Si precisa che atleti ed allenatori che cambiano società durante la stagione mantengono gli eventuali provvedimenti sanzionati in gare disputate con la prima società di appartenenza.

ESPULSIONE e/o SQUALIFICA DI UN ALLENATORE - DI UN ATLETA – DI UN DIRIGENTE DURANTE LA GARA

Un Allenatore, un Atleta, un Dirigente nel caso di Espulsione per un set e/o Squalifica per il resto della gara deve abbandonare il terreno di gioco recandosi nello spogliatoio e comunque non deve sostare in qualsiasi zona dell'impianto da cui possa avere contatto visivo con il campo di gioco.

Ovviamente non potrà impartire direttive agli atleti in campo.

Ogni comportamento contrario a tali direttive comporterà per il Tesserato espulso per un set l'applicazione da parte degli arbitri della successiva sanzione della squalifica; mentre per il Tesserato squalificato saranno previste pesanti sanzioni da parte del Giudice Unico.

PARTECIPAZIONE AI DIVERSI CAMPIONATI

1. Un giocatore che ha preso parte ad un campionato di serie superiore non può giocare in uno di serie inferiore nella stessa stagione sportiva, fatta eccezione per la partecipazione alla Coppa Italia A e B che non sono considerati, a questo fine, campionati (ovviamente per la stessa società) e fatto salvo quanto previsto per le serie A e B in riferimento ai trasferimenti di atleti già scesi in campo.
2. Tale limitazione non è prevista per gli atleti maschi:

nati negli anni 1992 e successivi per le società di serie A maschile che possono essere utilizzati in un campionato superiore di serie A1 o A2 senza limitazioni di numero di presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie B1 o B2 oppure possono essere utilizzati in un campionato superiore di serie A1 o A2 fino a 10 presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie regionale o provinciale (dopo la 11^a presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare della serie regionale o provinciale);

nati negli anni 1994 e successivi per le società di serie B1 e B2 maschile che possono essere utilizzati in un campionato superiore di serie B1 o B2 fino al raggiungimento di 10 presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie inferiore (dopo la 11^a presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare della serie inferiore);

nate negli anni 1995 e successivi per le società di serie A1 e A2 femminile che possono essere utilizzate in un campionato superiore di serie A1 o A2 senza limitazioni di numero di presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie B1 e B2 oppure possono essere utilizzati in un campionato superiore di serie A1 o A2 fino a 15 presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie regionale o provinciale (dopo la 16^a presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare della serie regionale o provinciale) ;

nate negli anni 1995 e successivi per le società di serie B1 e B2 femminile che possono essere utilizzate in un campionato superiore di serie B1 o B2 fino al raggiungimento di 15 presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie inferiore (dopo la 16^a presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare della serie inferiore).

Le presenze nei campionati superiori possono essere anche non consecutive e anche se l'atleta debutta nella stagione in una gara del campionato di serie superiore.

Si precisa, inoltre, che la norma si applica soltanto su due campionati di serie per atleta e pertanto un atleta durante la stagione può disputare gare al massimo in due campionati di serie.

Il Consiglio Regionale, sentita la propria Consulta, ha facoltà di estendere tale normativa alle società dei Campionati di serie Regionale e Provinciale per la contemporanea partecipazione a gare di campionati inferiori con la possibilità di modificare sia i limiti di età che il numero di presenze.

3. Per gli atleti trasferiti è vincolante, ai fini della partecipazione ai Campionati, la data del trasferimento stesso. Pertanto, un giocatore trasferito oltre il termine previsto per un determinato Campionato non può partecipare a quel Campionato né a quelli superiori.
4. Per gli/le atleti/e appartenenti al Club Italia è prevista la possibilità di rinunciare a tale progetto tecnico. L'adesione al progetto tecnico del Club Italia non comporta instaurazione del vincolo sportivo. La decisione finale è di competenza del Consiglio Federale. Qualora il Consiglio Federale accetti la rinuncia dell'atleta, lo/a stesso/a rientra nella Società di Appartenenza.

Gli/le atleti/e possono scendere in campo con la Società di Appartenenza, solo nel caso in cui la rinuncia dell'atleta sia stata comunicata entro i termini previsti per la riapertura dei "Trasferimenti".

Gli/le atleti/e del Club Italia possono partecipare alle finali interregionali e nazionali dei campionati di categoria con i rispettivi club di appartenenza.

5. Nel caso di ritiro da un campionato di una squadra, le gare annullate non contano ai fini della classifica, ma agli atleti che sono scesi in campo in queste gare viene comunque conteggiata la presenza in campo.

PALLONI DI GIOCO

Tutti gli incontri ufficiali dei campionati di serie B1-B2-C-D-1[^]-2[^]-3[^] divisione e di categoria, comprese le gare di Coppa Italia di serie B1 e B2 e delle Coppe Regionali si devono disputare esclusivamente con palloni delle marche MIKASA e MOLTEN, in tutti i tipi e modelli omologati dalla FIVB, al punto 1.2 del "2012 Volleyball Sports Material, Team Equipment & Advertising Guidelines for FIVB World and Official Competition" (edition 15 July 2012).

Per maggiore chiarezza si riportano i modelli dei palloni da poter utilizzare:

MIKASA	MOLTEN
MVA 200	V5M 5000
MVA 300	

Nel caso la squadra ospitante non metta a disposizione Palloni delle marche e modelli su indicati, la gara non potrà essere disputata e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Unico con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

OMOLOGAZIONE CAMPI DI GARA

[Art. 14 del Regolamento Gare](#)

Si prega di fare attenzione all'art. 14 del Regolamento Gare ed in particolar modo al nuova comma 2bis e al comma 5 riformulato, ed ai comma 1, 10, 11 e 15.

1. Tutte le partite devono essere disputate in impianti regolarmente omologati dalla FIPAV.
2. Tutte le gare dei campionati nazionali e regionali devono essere disputate in impianti al coperto.
3. I campi di gara devono essere omologati per la stagione 2013/2014, dal Comitato Regionale per i campionati regionali e dal Comitato Provinciale per i campionati provinciali.
4. I Comitati per i campionati di loro competenza, su espressa e motivata richiesta degli interessati, può concedere deroghe ai requisiti ed alle misure fissate nelle Regole di Gioco e nelle norme emanate con le circolari di indizione, ove accerti che nel caso concreto che – in relazione al livello del campionato cui si riferisce la richiesta di omologa – il mancato rispetto di uno o più dei suddetti requisiti e misure non impedisca il regolare svolgimento del gioco.

Laddove il campo di gara per il quale è richiesta l'omologa in deroga sia soggetto a specifiche prescrizioni derivanti dall'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza sugli impianti sportivi, la concessione della deroga sarà possibile purché nel rispetto di tali prescrizioni.

A tal proposito si ricorda che le zone libere si intendono tali se liberi da qualsiasi ostacolo sia fisso che mobile.

Ove necessario, la concessione della deroga potrà essere subordinata, da parte dell'organismo omologante, all'adozione di idonee misure precauzionali (protezioni, ecc.), da verificarsi da parte del primo arbitro in occasione dello svolgimento delle gare.

La FIPAV ha inviato nella stagione 2012/2013 ai Comitati Regionali e Provinciali apposita comunicazione con la quale sono state definite le misure minime per la concessione delle eventuali deroghe.

5. Per omologare l'impianto di gara la società deve versare il relativo diritto di segreteria all'organo omologante, che rilascia il verbale di omologa. La società è tenuta ad esibirlo all'arbitro prima di ogni gara.
6. In caso più squadre della stessa società utilizzino lo stesso impianto, l'omologa viene effettuata dal Comitato competente all'organizzazione del campionato di serie maggiore.
7. Nel caso di impianti utilizzati da più società, ognuna di queste deve versare il previsto diritto di segreteria per l'omologazione del campo;

LIBERO

E' confermata l'applicazione della regola del "LIBERO in tutti i campionati di qualsiasi serie e categoria (tranne nei Campionati Under 13 M/F e Under 14 M/F).

SECONDO LIBERO

L'utilizzo del Secondo Libero è previsto nei seguenti campionati e relative Coppe di serie, con i seguenti Limiti di età:

A1 e A2 M nessun limite di età; resta il divieto di impiegare atleti stranieri nel ruolo di Secondo Libero.

A1 e A2 F nessun limite di età

B1 e B2 M under 21 (nati 1993 e successivi)

B1 e B2 F under 19 (nate 1995 e successivi)

C-D-1[^]-2[^] e 3[^] Div. under 19 (nati/e 1995 e successivi)

la norma non è obbligatoria e può essere deliberata dai rispettivi Consigli Regionali sentito il parere delle relative Consulte.

Under 19/M limite di età del campionato

Under 18/F limite di età del campionato

Under 17/M limite di età del campionato

Under 16/F limite di età del campionato

Under 15/M limite di età del campionato

Pertanto nei campionati ove previsto, ogni squadra potrà iscrivere a referto: max 12 atleti/e senza alcun Libero oppure max 11 atleti/e e un Libero oppure max 11 atleti/e e due Libero di cui uno/a secondo i limiti di età su riportati.

Ovviamente nel caso di due Libero iscritti a referto, durante la gara potrà entrare in campo soltanto uno/a Libero secondo la normativa attuale; la differenza sta nel fatto che il Libero che può entrare in campo può essere uno dei due iscritti a referto secondo le scelte tecniche dell'allenatore.

A ulteriore precisazione della normativa del Libero, si comunica che nelle Finali Nazionali di cui all'oggetto, il Libero e l'eventuale 2° Libero possono essere nominati gara per gara e quindi non è obbligatorio che le due figure tecniche siano rivestite sempre dallo/a stesso/a atleta per tutta la durata della manifestazione.

[La normativa sull'utilizzo del Secondo Libero](#) è riportata nelle Regole di Gioco – punto 9 della Casistica della Regola 19.

REINTEGRAZIONE QUADRI - SISTEMA DEI RIPESCAGGI

In ottemperanza e fermo restando quanto previsto dal [punto 7 dell'articolo 11 del Regolamento Gare](#) si comunica il sistema di ripescaggio nei Campionati Nazionali 2013/2014:

Le società retrocesse dai campionati di serie B1 e B2, che hanno disputato il campionato 2012/2013 con tutti atleti Under 23 (nati negli anni 1990 e successivi) per la B1/M e la B2/M e con tutte atlete Under 21 (nate negli anni 1992 e successivi) per la B1/F e la B2/F, avranno diritto di ripescaggio rispetto alle altre società che hanno disputato la serie B1 e B2 nella stagione 2012/2013, fermo restando che nel caso più società abbiano rispettato tale limitazione per la graduatoria varrà la classifica dei ripescaggi.

Il diritto di ripescaggio vale anche per quelle società che siano già state ripescate la stagione precedente e per quelle ultime classificate.

Nei campionati di Serie B1 e B2, al fine di una equa distribuzione delle squadre cercando di limitare le trasferte particolarmente disagiate, sono state standardizzate delle aree geografiche nel cui ambito formare i diversi gironi senza così avere difficoltà nella chiusura dei gironi.

Pertanto per facilitare la formazione dei gironi rispettando le aree geografiche, al termine dei Campionati di serie B1 e B2 2012/2013 nel caso gli organici iniziali 2013/2014 fossero incompleti non si procederà subito ad alcun ripescaggio.

Dopo il termine di iscrizione, si effettueranno i ripescaggi in sede di formazione dei gironi scegliendo le squadre, fra quelle aventi diritto, che facilitano la chiusura dei gironi.

Le società che hanno disputato il campionato di Serie A2/M 2012/2013 con tutti atleti Under 23 (nati negli anni 1990 e successivi) a parte i 4 atleti OVER iscrivibili sul CAMP3, avranno diritto di ripescaggio al campionato di A2 2013/2014 rispetto alle altre società retrocesse che hanno disputato la serie A2 nella stagione 2012/2013, fermo restando che nel caso più società abbiano rispettato tale limitazione per la graduatoria varrà la classifica dei ripescaggi; il diritto di ripescaggio vale anche per quelle società che siano già state ripescate la stagione precedente e per quelle ultime classificate.

Le società che hanno disputato il campionato di Serie A2/F 2012/2013 con tutte atlete Under 23 (nate negli anni 1990 e successivi) a parte le 4 atlete OVER iscrivibili sul CAMP3, avranno diritto di ripescaggio al campionato di A2 2013/2014 rispetto alle altre società retrocesse che hanno disputato la serie A2 nella stagione 2012/2013, fermo restando che nel caso più società abbiano rispettato tale limitazione per la graduatoria varrà la classifica dei ripescaggi; il diritto di ripescaggio vale anche per quelle società che siano già state ripescate la stagione precedente e per quelle ultime classificate; le squadre ripescate in base a questa normativa non potranno usufruire di tale opportunità per più di due stagioni consecutive.

Serie A1 maschile 2013/2014

- Non saranno effettuati ripescaggi.

Serie A1 femminile 2013/2014

- squadre non promosse con miglior classifica nella regular season serie A2 femminile 2012/2013 che hanno disputato i play off promozione.

Serie A2 maschile 2013/2014

- eventuali squadre di A1 che non si iscrivono al campionato e chiedono l'ammissione al campionato di A2;
- squadra 13^a classificata serie A2 maschile 2012/2013;
- squadre non promosse con miglior classifica nella regular season serie B1 maschile 2012/2013 che hanno disputato i play off promozione.

Serie A2 femminile 2013/2014

- eventuali squadre di A1 che non si iscrivono al campionato e chiedono l'ammissione al campionato di A2;
- eventuali squadre retrocesse dalla serie A2 2012/2013 che hanno disputato il campionato con tutte atlete Under 23;
- miglior squadra di serie A2 femminile 2012/2013 retrocessa;
- miglior squadra di serie B1 femminile 2012/2013 non promossa;
- seconda miglior squadra di serie A2 femminile 2012/2013 retrocessa;
- squadre non promosse con miglior classifica nella regular season serie B1 femminile 2012/2013 che hanno disputato i play off promozione.

Serie B1 maschile 2013/2014

- eventuale partecipazione CLUB ITALIA (decisione Consiglio Federale);
- eventuali squadre di A1 e A2 che non si iscrivono al campionato e chiedono l'ammissione al campionato di B1;
- eventuali squadre retrocesse dalla serie B1 2012/2013 che hanno disputato il campionato con tutti atleti Under 23;
- squadre 11^a classificate serie B1 2012/2013;
- squadre 2^a classificate serie B2 2012/2013 non promosse;
- squadre 12^a classificate serie B1 2012/2013;
- squadre 3^a classificate serie B2 2012/2013 non promosse;
- squadre 13^a classificate serie B1 2012/2013;
- squadre classificate dal 4^o all'11^o posto serie B2 2012/2013.

Serie B1 femminile 2013/2014

- eventuale partecipazione CLUB ITALIA (decisione Consiglio Federale);
- eventuali squadre di A1 e A2 che non si iscrivono al campionato e chiedono l'ammissione al campionato di B1;
- eventuali squadre retrocesse dalla serie B1 2012/2013 che hanno disputato il campionato con tutte atlete Under 21;
- squadre 12[^] classificate serie B1 2012/2013;
- squadre 2[^] classificate serie B2 2012/2013 non promosse;
- squadre 13[^] classificate serie B1 2012/2013;
- squadre classificate dal 3[°] al 10[°] posto serie B2 2012/2013.

Serie B2 maschile 2013/2014

- eventuale partecipazione CLUB ITALIA (decisione Consiglio Federale);
- eventuali squadre di A1 e A2 che non si iscrivono al campionato e chiedono l'ammissione al campionato di B2;
- vincente della serie C 2012/2013 della Basilicata (se disputata con un organico di almeno 8 squadre);
- miglior squadra non promossa della serie C 2012/2013 della Regione Abruzzo (nel caso la vincente sia una squadra del Molise)
- eventuali squadre retrocesse dalla serie B2 2012/2013 che hanno disputato il campionato con tutti atleti Under 23;
- squadre 12[^] classificate serie B2 2012/2013;
- miglior squadra non promossa della serie C 2012/2013 delle seguenti Regioni in ordine prioritario: Toscana – Sardegna e Campania;
- squadre 13[^] classificate serie B2 2012/2013.

Serie B2 femminile 2013/2014

- eventuale partecipazione CLUB ITALIA (decisione Consiglio Federale);
- eventuali squadre di A1 e A2 che non si iscrivono al campionato e chiedono l'ammissione al campionato di B2;
- miglior squadra non promossa della serie C 2012/2013 della Regione Abruzzo (nel caso la vincente sia una squadra del Molise)
- eventuali squadre retrocesse dalla serie B2 2012/2013 che hanno disputato il campionato con tutti atleti Under 21;
- squadre 11[^] classificate serie B2 2012/2013;
- miglior squadra non promossa della serie C 2012/2013 della Regione Liguria;
- squadre 12[^] classificate serie B2 2012/2013;
- squadre 13[^] classificate serie B2 2012/2013.

Nella Guida Pratica 2013/2014 sarà inserito il sistema di ripescaggio per i Campionati Nazionali 2014/2015.

CAMPIONATI di Serie A1 e A2 2013/2014

VIDEO CHECK SYSTEM

Come già attuato nella stagione 2012/2013, è confermato l'utilizzo del Video Check System nel corso delle gare di semifinale e finale del Play Off Scudetto di Serie A1 maschile e nella Final Four della Coppa Italia di Serie A1, con possibilità di estenderlo ad altre fasi e gare dei Campionati di Serie A1 e A2 maschile.

La Regolamentazione del Video Check System è quella che è stata applicata nelle gare di semifinale e finale del Play Off Scudetto di Serie A1 maschile 2012/2013.

Nelle gare dove viene utilizzato il Video Check System non saranno designati i Giudici di Linea; nelle altre gare di Serie A1/M e della Coppa Italia di A1/M **saranno designati 4 giudici di linea.**

TIME OUT TECNICI e RICHIESTA DI FORMAZIONE

Nelle gare dei Campionati di Serie A1 e A2 Maschile e Femminile e rispettive Gare della Coppa Italia sarà effettuato il solo Time Out Tecnici a 12 punti.

Ogni squadra nei Campionati di Serie A1 e A2 Maschile e Femminile e rispettive Gare della Coppa Italia potranno effettuare al massimo una sola richiesta di formazione per set.

Apposita normativa sarà emanata dal Settore Ufficiali di Gara.

DELEGATI TECNICI

Il Consiglio Federale ha deliberato il nuovo testo del Regolamento Struttura Tecnica che tra l'altro prevede l'abolizione della figura del Delegato Tecnico.

Pertanto nei campionati di Serie A1 e A2 Maschile e Femminile e rispettive Gare della Coppa Italia 2013/2014 non sarà più designato il Delegato Tecnico e tutte le incombenze di carattere tecnico riferenti allo svolgimento della gara che erano a suo carico saranno espletate dagli Arbitri dell'incontro.

Riforma Campionati Serie A1 e A2 Maschile

Anche per la stagione 2013/2014 non saranno previste retrocessioni dal Campionato di Serie A1/M.

Limitazione Tesseramento e Utilizzo Atleti Stranieri Under 23/M e Under 22/F nei Campionati di Serie A1 e A2

Modalità tesseramento: vedi Norme Tesseramento 2013/2014 atleti/e stranieri/e.

Campionati A1 e A2 Maschile – Utilizzo atleti stranieri Under 23/M

Fermo restando le 30 licenze per atleti Over 20 / Under 23 (nati negli anni 1991-1992-1993-1994) stranieri che la Lega provvederà a distribuire tra le società di A1 e A2, non c'è alcuna limitazione sull'utilizzo di atleti stranieri Under 23.

Campionati A1 e A2 Femminile – Utilizzo atlete straniere Under 22/F

Fermo restando le 30 licenze per atleti Over 19 / Under 22 (nate negli anni 1992-1993-1994-1995) straniere che la Lega provvederà a distribuire tra le società di A1 e A2, non c'è alcuna limitazione sull'utilizzo di atlete straniere Under 22.

OBBLIGO DI PARTECIPAZIONE DI ATLETI/E ITALIANI/E NEI CAMPIONATI DI SERIE A (Coppa Italia compresa)

Per la stagione 2013/2014 l'obbligo è così definito:

A1M (**)	Almeno 3 italiani sempre in campo su 7 (sestetto+libero (*))
A2M	Almeno 5 italiani sempre in campo su 7 (sestetto+libero (*))
A1F (**)	Almeno 6 italiane a referto delle quali almeno 3 sempre in campo su 7 (sestetto + libero (*))
A2F	Almeno 5 italiane sempre in campo su 7 (sestetto+libero (*))

(*) – qualora il libero non sia presente a referto, l'obbligo degli atleti/e sempre in campo diventa di 2 italiani su 6 per la serie A1/M, 4 italiani su 6 per la serie A2/M, 2 italiane su 6 per la serie A1/F e 4 italiane su 6 per la serie A2/F;

inoltre nel caso in cui ambedue i Liberi sono italiani/e o che la società iscriva a referto un solo Libero di nazionalità italiano/a, ai fini del conteggio degli italiani/e in campo, la figura del Libero verrà considerato come italiano/a mentre nel caso in cui i due Liberi sono stranieri/e o anche uno solo è straniero/a, ai fini del conteggio degli italiani/e in campo, la figura del Libero verrà considerato come straniero/a.

() - dalla stagione 2014/2015 nei campionati di Serie A1 Maschile e Femminile, gli/le atleti/e italiani/e dovranno essere almeno 4 sempre in campo su 7 (sestetto + libero).**

Sanzioni e casistiche previste

Il controllo del rispetto degli obblighi su riportati spetterà agli Ufficiali di Gara tramite il supporto del Referto Elettronico, che nel caso dovranno interrompere il gioco e segnalare l'irregolarità riscontrata e ripristinare la situazione regolare.

Tutte le casistiche e le sanzioni da applicare saranno dettagliate prima dell'inizio del campionato, tramite apposita circolare che sarà emanata dal Settore Ufficiali di Gara FIPAV, sentite le Leghe Nazionali Pallavolo.

SANZIONI PREVISTE PER LE ATLETE ISCRITTE A REFERTO

In caso di mancanza del numero richiesto delle atlete italiane iscritte a referto in serie A1/F e relativa Coppa Italia, la società verrà sanzionata con una multa di € 1.000,00 che verrà applicata per ogni atleta mancante e per ogni gara.

ATLETI UNDER 23 o ATLETE UNDER 21 CON CAMBI ILLIMITATI nei Campionati di Serie A1 e A2

Viene mantenuto l'istituto degli ATLETI UNDER 23 (nati 1991 e successivi) e ATLETE UNDER 21 (nate 1993 e successive) CON CAMBI ILLIMITATI nei Campionati di Serie A1-A2.

Si riporta la normativa così come definita:

Le squadre partecipanti ai Campionati di Serie A possono iscrivere a referto due atleti Under 23 per la serie A1/M e A2/M e Under 21 per la serie A1/F e A2/F, purché eleggibili per la nazionale italiana, che possono essere cambiati tra loro un numero illimitato di volte. In nessun caso uno dei due potrà ricoprire il ruolo di 1° o 2° Libero.

Maggiori dettagli regolamentari e organizzativi saranno forniti in tempo utile prima dell'inizio dei Campionati da parte del CQN - Settore Arbitri.

Sanzioni e casistiche previste

Il controllo del rispetto degli obblighi su riportati spetterà agli Ufficiali di Gara tramite il supporto del Referto Elettronico, che nel caso dovranno interrompere il gioco e segnalare l'irregolarità riscontrata e ripristinare la situazione regolare.

Tutte le casistiche e le sanzioni da applicare saranno dettagliate prima dell'inizio del campionato, tramite apposita circolare che sarà emanata dal Settore Ufficiali di Gara FIPAV, sentite le Leghe Nazionali Pallavolo.

PROGETTO GIOVANI - Limitazione di iscritti a referto degli Atleti/e OVER nei Campionati e Coppa Italia di Serie A2

Viene confermato l'obbligo della Limitazione degli atleti OVER da elencare nei CAMP3 delle gare del Campionato di Serie A2, comprese le gare di Coppa Italia, come sotto riportato:

Serie A2 Maschile

Stagione 2013/2014 – MAX tre atleti (italiani o stranieri) nati negli anni 1982 (compreso) e precedenti.

Stagione 2014/2015 – MAX tre atleti (italiani o stranieri) nati negli anni 1983 (compreso) e precedenti.

Serie A2 Femminile

Stagione 2013/2014 – MAX tre atlete (italiane o straniere) nate negli anni 1984 (compreso) e precedenti.

Stagione 2014/2015 – MAX tre atlete (italiane o straniere) nate negli anni 1985 (compreso) e precedenti.

Questa Limitazione essendo intesa come OBBLIGO non prevede la possibilità di poter essere derogata pagando una sanzione, ma dovrà essere rispettata da tutte le società e nel caso di mancato rispetto la sanzione sarà la perdita della gara.

Gli arbitri dovranno far rispettare la norma e pertanto dovranno controllare prima dell'inizio della gara il numero degli atleti/e OVER iscritti sul CAMP3; nel caso una squadra iscriva più di 3 atleti/e OVER, l'arbitro dovrà segnalarlo alla squadra con l'invito a depennare gli atleti/e OVER in eccesso, pena la non disputa della gara; successivamente in sede di omologa la squadra in difetto subirà la perdita della gara con il punteggio più sfavorevole.

Anche nel caso la gara venga comunque disputata a seguito di errato controllo da parte degli arbitri, in sede di omologa la squadra in difetto subirà la perdita della gara con il punteggio più sfavorevole.

PROGETTO GIOVANI - INCENTIVI PER UTILIZZO ATLETI/E UNDER 23

Campionato Serie A2 Maschile

- Le società che disputeranno il campionato di Serie A2/M 2013/2014 con tutti atleti Under 23 (nati negli anni 1991 e successivi) a parte i 3 atleti OVER iscrivibili sul CAMP3, avranno diritto di ripescaggio al campionato di A2 2014/2015 rispetto alle altre società retrocesse che hanno disputato la serie A2 nella stagione 2013/2014, fermo restando che nel caso più società abbiano rispettato tale limitazione per la graduatoria varrà la classifica dei ripescaggi; il diritto di ripescaggio vale anche per quelle società che siano già state ripescate la stagione precedente e per quelle ultime classificate.

- Sarà inoltre previsto come ulteriore incentivo un montepremi di 100mila euro (equamente diviso tra Federazione e Lega) da destinare ai Club che utilizzano solo atleti italiani Under 23 (nati negli anni 1991 e successivi), con massimo 4 atleti sempre italiani Over 23 (nati negli anni 1990 e precedenti).

Campionato Serie A2 Femminile

- Le società che disputeranno il campionato di Serie A2/F 2013/2014 con tutte atlete Under 23 (nate negli anni 1991 e successivi) a parte le 3 atlete OVER iscrivibili sul CAMP3, avranno diritto di ripescaggio al campionato di A2 2014/2015 rispetto alle altre società retrocesse che hanno disputato la serie A2 nella stagione 2013/2014, fermo restando che nel caso più società abbiano rispettato tale limitazione per la graduatoria varrà la classifica dei ripescaggi; il diritto di ripescaggio vale anche per quelle società che siano già state ripescate la stagione precedente e per quelle ultime classificate; le squadre ripescate in base a questa normativa non potranno usufruire di tale opportunità per più di due stagioni consecutive.

REFERTO ELETTRONICO PER I CAMPIONATI DI SERIE A1 e A2 (eScoreSheet FIPAV)

Da questa stagione agonistica anche nei Campionati di Serie A2M e A2F e rispettive Gare della Coppa Italia il referto cartaceo viene sostituito dal REFERTO ELETTRONICO (eScoreSheet FIPAV) che pertanto diventerà il Documento Ufficiale di Gara per tutti i Campionati di Serie A1 e A2 maschile e femminile comprese le rispettive Coppa Italia.

Pertanto sul campo opererà il segnapunti addetto al Referto Elettronico, le cui designazioni saranno a cura del Commissario Regionale degli Ufficiali di Gara.

I Comitati provvederanno a liquidare le spettanze anche dei Segnapunti addetti al Referto elettronico, secondo le medesime tariffe del Segnapunti addetto al Referto cartaceo e trasmetteranno successivamente i relativi importi alle società di A1 e A2 ospitanti che dovranno, a loro volta, provvedere a rimborsare i Comitati stessi.

TERZO ALLENATORE

E' confermata anche per la stagione 2013/2014 la possibilità di iscrivere a referto il Terzo Allenatore nelle gare dei campionati di Serie A1 e A2 maschile e femminile e relative "Coppa Italia", secondo le seguenti modalità:

- nei campionati di serie A1 e A2 e nella Coppa Italia di Serie A1 e A2 sarà possibile far sedere in panchina un terzo allenatore al posto del Dirigente Accompagnatore;
- le società potranno inserire nel CAMP 3 un Terzo Allenatore, che per qualifica e vincolo corrisponde alla normativa dell'attuale Secondo Allenatore;
- la presenza nel CAMP3 del Dirigente Accompagnatore o del Terzo Allenatore esclude la possibilità dell'inserimento dell'altra figura non scelta;

- nel modulo CAMP3 il Terzo Allenatore deve essere inserito nel campo con la dicitura “Assistente Allenatore”;
- nel modulo CAMP3 anche per il secondo allenatore comparirà la dicitura “Assistente Allenatore”;
- questa nuova figura del terzo allenatore, deve possedere minimo la stessa qualifica prevista per l’attuale secondo allenatore, con l’obbligo di aggiornamento e avrà gli stessi diritti e doveri degli altri tesserati iscritti a referto;
- per il vincolo si deve procedere con le stesse modalità previste per il secondo allenatore, vincolandolo comunque come secondo allenatore.

Con questa modifica il numero di tesserati che si possono iscrivere in panchina nelle gare di serie A1 e A2 resta fissato in numero di cinque e nello specifico:

- 1° allenatore;
- 2° allenatore (Assistente Allenatore);
- Dirigente Accompagnatore o Terzo Allenatore (Assistente Allenatore);
- Medico Sociale;
- Fisioterapista.

OBBLIGO DI PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI DI CATEGORIA

IMPORTANTE PER TUTTE LE SOCIETA’

Le società che stipulano convenzioni con società di serie A1 o A2 per l’assolvimento degli obblighi di queste ultime, con la stessa squadra non assolvono eventuali obblighi previsti per la propria società derivanti dalla serie che disputano.

In pratica i campionati di categoria in convenzione non possono assolvere a due obblighi.

E’ ovvio che se una società, per esempio, disputa un campionato Under 17 in convenzione per una società di serie A1 o A2, può partecipare con un’altra squadra, ovviamente formata da atleti diversi, nella stessa categoria per assolvere ad eventuali propri obblighi.

SERIE A1 e A2 MASCHILE

Le società partecipanti ai campionati di Serie A1 e A2 maschile devono prendere parte ai seguenti campionati di categoria indetti dalla FIPAV nella corrispondente sezione maschile: UNDER 17 - UNDER 15 - UNDER 14 e UNDER 13.

La partecipazione al campionato Under 19 è facoltativa.

Lo svolgimento e la partecipazione alla Junior League è subordinata alla decisione della Lega Pallavolo Serie A.

Convenzioni:

- Le società di serie A1 e A2 possono disputare in convenzione i campionati Under 17 e Under 15.

Le società di serie A dovranno versare la somma di € 1.000,00 per ogni Campionato disputato in Convenzione.

Sanzioni

Il mancato assolvimento degli obblighi suddetti comporteranno le seguenti sanzioni:

- la prima rinuncia ad una gara di un Campionato di categoria: multa di € 1.000,00;
- seconda rinuncia ad una gara del medesimo Campionato: multa di € 1.000,00 ed esclusione dal Campionato con conseguente ulteriore multa di € 15.000,00 (per la serie A2) e € 20.000,00 (per la serie A1) e 3 punti di penalizzazione nella classifica del Campionato di serie A.

In caso di rinunce commesse da una società che partecipa in funzione della convenzione con una società di Serie A, sarà quest'ultima a subire le sanzioni suddette.

SERIE A1 e A2 FEMMINILE

Le società partecipanti ai campionati di Serie A1 e A2 femminile devono prendere parte ad almeno tre dei campionati di categoria indetti dalla FIPAV nella corrispondente sezione femminile a scelta tra: UNDER 18 - UNDER 16 - UNDER 14 e UNDER 13.

Tale obbligo può essere assolto anche facendosi rappresentare da altra società sulla base della apposita convenzione (per i soli campionati Under 18 e Under 16) che dovrà essere trasmessa entro l'inizio dei rispettivi campionati di categoria, al competente CP FIPAV e alla Lega Nazionale Pallavolo.

In caso di mancata partecipazione, anche ad un solo campionato, è prevista la multa di € 1.500,00.

REGOLAMENTO DI AMMISSIONE AI CAMPIONATO DI SERIE A1 E A2 MASCHILE 2013/2014

Sarà riportato nella Circolare di Indizione dei Campionati di Serie A1 e A2.

REGOLAMENTO DI AMMISSIONE AI CAMPIONATO DI SERIE A1 E A2 FEMMINILE 2013/2014

Sarà riportato nella Circolare di Indizione dei Campionati di Serie A1 e A2.

CAMPIONATO NAZIONALE SERIE A1 MASCHILE 2013/2014

La Federazione Italiana Pallavolo indice e organizza con la Lega Pallavolo Serie A il Campionato di Serie A1 Maschile, con le seguenti modalità:

SQUADRE PARTECIPANTI: 14-13 o 12 o comunque il numero di squadre ammesse, con l'obbligo di partecipazione alla Coppa Italia.

RINUNCE AL CAMPIONATO - REINTEGRAZIONE QUADRI

Non si effettueranno ripescaggi anche in caso di carenza di organico.

FORMULA DI SVOLGIMENTO: girone unico all'italiana con partite di andata e ritorno (regular season) per un totale di 22 o 26 giornate e play off scudetto.

Inizio: 13 ottobre 2013

Termine regular season: in base all'organico del campionato

ASSEGNAZIONE DEL TITOLO: Campione d'Italia 2013/2014 sarà proclamata la squadra vincente il play off scudetto.

RETROCESSIONI: non sono previste.

DIRITTI ALLE COPPE EUROPEE 2014/2015: Vedi Regolamenti della CEV.

CAMPIONATO NAZIONALE SERIE A1 FEMMINILE 2013/2014

La Federazione Italiana Pallavolo indice ed organizza con la Lega Pallavolo Serie A Femminile il Campionato di Serie A1 Femminile, con le seguenti modalità:

SQUADRE PARTECIPANTI: 12 (dodici), con l'obbligo di partecipazione alla Coppa Italia.

Non potranno partecipare le squadre che alla data del 20 settembre 2013 non avranno saldato il 100% di quanto dovuto ai tesserati della rosa della prima squadra della stagione 2012/13.

RINUNCE AL CAMPIONATO - REINTEGRAZIONE QUADRI

viene applicato l'articolo 11 del Regolamento Gare e le norme riportate nelle Condizioni di Ammissione 2013/2014.

FORMULA DI SVOLGIMENTO: girone unico all'italiana con partite di andata e ritorno (regular season) per un totale di 22 giornate e play off scudetto.

Inizio: 20 ottobre 2013

Termine regular season: 5 aprile 2014

ASSEGNAZIONE DEL TITOLO: Campione d'Italia 2013/2014 sarà proclamata la squadra vincente la finale del play off scudetto a cui partecipano le squadre classificate dal 1° all'8° posto in regular season.

RETROCESSIONI: la 11^a e 12^a classificata al termine della regular season retrocedono direttamente nella serie A2 2014/2015.

DIRITTI ALLE COPPE EUROPEE 2014/2015: Vedi Regolamenti della CEV.
Stesso ranking della stagione 2012/13.

Non accede chi ha subito provvedimenti di sanzioni sportive.

CAMPIONATO NAZIONALE SERIE A2 MASCHILE 2013/2014

La Federazione Italiana Pallavolo indice ed organizza con la Lega Pallavolo Serie A il Campionato di Serie A2 Maschile, con le seguenti modalità:

SQUADRE PARTECIPANTI: massimo 14 – minimo 12 con l'obbligo di partecipazione alla Coppa Italia.

RINUNCE AL CAMPIONATO - REINTEGRAZIONE QUADRI

viene applicato l'articolo 11 del Regolamento Gare e le norme riportate nel Regolamento Ammissioni ai Campionati di Serie A Maschile 2013/2014.

Nel caso di società che rinunciano o non vengono ammesse al Campionato, si procederà al ripescaggio delle squadre iscritte come Riserve (secondo quanto previsto nel Regolamento Ammissioni ai Campionati di Serie A Maschile 2013/2014), soltanto nel caso che il numero di squadre ammesse sia in numero dispari e soltanto fino al raggiungimento del primo numero pari di squadre (12 o 14).

FORMULA DI SVOLGIMENTO: girone unico all'italiana con partite di andata e ritorno per un totale di 22 o 26 giornate, play off A2 promozione.

Inizio: 20 ottobre 2013

Termine regular season: in base all'organico del campionato

PROMOZIONI: la 1^a classificata viene promossa direttamente nella serie A1 2014/15.
La 2^a-3^a-4^a-5^a-6^a-7^a-8^a e 9^a classificata partecipano ad un play off A2 promozione per stabilire una promozione nella serie A1 2014/2015.

RETROCESSIONI:

nel caso di 14 squadre:

la 13^a-14^a classificata retrocedono direttamente nella serie B1/M 2014/2015.

nel caso di 13 squadre:

la 13^a classificata retrocede direttamente nella serie B1/M 2014/2015.

nel caso di 12 squadre:

la 12^a classificata retrocede direttamente nella serie B1/M 2014/2015.

CAMPIONATO NAZIONALE SERIE A2 FEMMINILE 2013/2014

La Federazione Italiana Pallavolo indice ed organizza con la Lega Pallavolo Serie A Femminile il Campionato di Serie A2 Femminile, con le seguenti modalità:

SQUADRE PARTECIPANTI: massimo 14 con l'obbligo di partecipazione alla Coppa Italia.

Non potranno partecipare le squadre che alla data del 20 settembre 2013 non avranno saldato il 100% di quanto dovuto ai tesserati della rosa della prima squadra della stagione 2012/13

RINUNCE AL CAMPIONATO - REINTEGRAZIONE QUADRI

viene applicato l'articolo 11 del Regolamento Gare e le norme riportate nelle Condizioni di Ammissione 2013/2014.

FORMULA DI SVOLGIMENTO: girone unico all'italiana con partite di andata e ritorno per un totale di 26 giornate e play off A2 promozione.

Inizio: 20 ottobre 2013

Termine regular season: 13 aprile 2014

PROMOZIONI: la 1^a classificata viene promossa direttamente nella serie A1 2014/2015.

La prima classificata viene promossa in Serie A1 2014/15, a condizione che depositi le liberatorie per almeno il 50% degli ingaggi 2013/14 15 gg prima il termine della r.s.. In caso di mancata promozione della prima classificata per l'inadempimento del deposito delle liberatorie del 50%, sarà promossa alla Serie A1 la prima squadra inferiore di classificata, in regola con tale obbligo.

La 2^a-3^a-4^a- 5^a-6 e 7^a classificata partecipano ad un play off A2 promozione per stabilire una promozione nella serie A1 2014/2015.

RETROCESSIONI:

nel caso di 14 squadre:

la 13^a-14^a classificata retrocedono direttamente nella serie B1/F 2014/2015.

nel caso di 13 squadre:

la 13^a classificata retrocede direttamente nella serie B1/F 2014/2015.

FORMULE DEI PLAY OFF e DELLE RISPETTIVE COPPA ITALIA di A1 e A2

DA DEFINIRE quelli della serie A1 e A2 Maschile.

Play off Scudetto Femminile

Quarti di finale: partecipano le prime 8 squadre classificate al termine della regular season.

Non vi possono partecipare le squadre che non depositano liberatorie per almeno il 50% 15 gg prima il termine della r.s. In caso di mancata partecipazione di squadra/e per l'inadempimento del deposito delle liberatorie del 50%, accederanno ai play off la/e squadra/e immediatamente inferiore/i di classifica in regola con tale obbligo, fino alla 10^a posizione, ed in caso di carenza di squadre, la/e squadra/e meglio classificata/e accederà/anno direttamente alle semifinali.

Le 8 squadre qualificate, abbinare per ranking r.s., disputano i quarti di finale con la formula delle due gare vinte su 3. La gara di andata e l'eventuale spareggio in casa della migliore classificata.

Semifinali: le 4 squadre vincenti i quarti di finale, abbinare secondo il tabellone, disputano le semifinali con la formula delle due gare vinte su 3. La gara di andata e l'eventuale spareggio in casa della migliore classificata.

Finale: le 2 squadre vincenti le semifinali, disputano la finale con la formula delle tre gare vinte su 5. La prima, seconda ed eventuale quinta gara si disputano in casa della migliore classificata.

Play off A2 Femminile Promozione

Ai Playoff Promozione partecipano le squadre classificate dalla 2^a alla 7^a posizione.

Non vi possono partecipare le squadre che non depositano liberatorie per almeno il 50% 15 gg prima il termine della r.s. In caso di mancata partecipazione di squadra/e per l'inadempimento del deposito liberatorie del 50%, accederanno ai Playoff Promozione la/e squadra/e immediatamente inferiore di classifica in regola con tale obbligo, fino alla 12^a posizione, ed in caso di carenza di squadre, la/e squadra/e meglio classificate accederanno direttamente alle semifinali.

Ai Quarti di finale partecipano le squadre dalla 4^a alla 7^a posizione della r.s., o diverse classificate in caso di mancate partecipazioni. Disputano un turno con gare di andata, ritorno, ed eventuale set di spareggio. La gara di ritorno in casa della migliore. Le due vincenti accedono alle semifinali.

Alle semifinali partecipano le squadre vincenti i Quarti, oltre alla 2^a e 3^a classificata dalla r.s., o diverse classificate in caso di mancate partecipazioni. Disputano il turno di andata, ritorno ed eventuale gara di spareggio. La gara di andata e di spareggio si disputa in casa della migliore classificata.

Le vincenti le semifinali disputano la Finale con gare di andata, ritorno ed eventuale spareggio.

La vincente sarà promossa alla Serie A1 2014/2015.

Supercoppa Italiana Femminile

Vincente Coppa Italia contro vincente Scudetto 12/13. Nel caso in cui entrambe le competizioni siano state vinte dalla stessa squadra, si effettuerà uno spareggio preliminare tra le perdenti le due finali (a meno che non sia la stessa squadra) per determinare la partecipante alla Supercoppa. In programma il 19 ottobre 2013.

Alla Supercoppa 2014/15 accederanno, in ordine prioritario:

- Vincente Scudetto;
- Vincente Coppa Italia;
- Vincente Regular Season, nel caso in cui la stessa squadra abbia vinto Scudetto, Coppa Italia, ma non Regular Season;
- Vincente spareggio tra la perdente finale Scudetto e perdente finale Coppa Italia, nel caso in cui la stessa squadra abbia vinto Scudetto, Coppa Italia e Regular Season.

Coppa Italia Serie A1 Femminile

Ottavi di finale: 12 squadre partecipanti, turni di andata e ritorno, eventuale set di spareggio, ritorno in casa della testa di serie. Date 10 e 17 novembre. Abbinamenti per sorteggio, considerando teste di serie le prime 6 del ranking iniziale, ovvero quello derivante dalla regular season 2012/2013.

Quarti di finale: partecipano le sei vincenti gli ottavi e le due migliori della regular season al termine del girone di andata, non già qualificate.

Abbinamenti in base alla classifica della r.s. del girone di andata. Gare di andata e ritorno, con eventuale set di spareggio, ritorno in casa della migliore. In programma il 25 e 28 gennaio 2014.

Final Four: partecipano le vincenti i quarti di finale, abbinare secondo tabellone.

Date 1 e 2 febbraio 2014.

Coppa Italia Serie A2 Femminile

Ottavi di finale: partecipano tutte le 14 squadre. Con abbinamenti per ranking/vicinorietà/sorteggio (da definire) disputano gare di andata e ritorno con eventuale set di spareggio. La gara di ritorno si gioca in casa della migliore di ranking (salvo diversa previsione).

Opzione 1: si disputano il 6 e 13 ottobre.

Opzione 2: si disputano il 30 ottobre ed il 4 novembre.

Quarti di finale: accedono le vincenti gli ottavi di finale e la migliore della r.s. al termine del girone di andata non qualificata. Abbinare in base alla classifica r.s., disputano gare di andata e ritorno, con eventuale set di spareggio. La gara di ritorno in casa della migliore.

Andata mercoledì 15 gennaio e ritorno domenica 19 gennaio.

Semifinali: le vincenti i Quarti, abbinate come da tabellone, disputano gare di andata e ritorno ed eventuale set di spareggio. La gara di ritorno in casa della migliore. Le vincenti accedono in Finale.

Andata mercoledì 22 gennaio e ritorno mercoledì 29 gennaio.

Finale: accedono le due squadre vincenti le semifinali. Si disputa nella stessa sede della Final Four della Coppa Italia di Serie A1. Data 2 febbraio 2014.

CAMPIONATI SERIE B1 E B2 2013/2014

ARTICOLO 8 DEL REGOLAMENTO GARE

Sono stati deliberati i Nuovi Commi 5 e 7 dell'Articolo 8 del Regolamento Gare:

Art. 8 - Norme generali

Omissis.....

5. Gli associati regolarmente affiliati che con una delle loro squadre militano nei campionati di serie A1 e A2 non possono partecipare con altra squadra in un campionato di serie immediatamente inferiore; non ci sono limitazioni per gli affiliati che disputano i campionati dalla serie B1 alla 3^a Divisione.

Omissis.....

7. Gli associati regolarmente affiliati che partecipano con proprie squadre a serie consecutive dei campionati dalla serie B1 alla 3^a Divisione partecipano ai campionati con tutti i diritti delle altre squadre e pertanto possono essere anche promosse alla serie superiore.

Le variazioni del presente articolo entrano in vigore dalla stagione 2013/2014; la nuova norma prevista nel comma 7 avrà effetti sulle promozioni dai Campionati di Serie 2012/2013 ai Campionati di Serie 2013/2014.

Pertanto dalla stagione 2013/2014 una società può partecipare sia al Campionato di B1 che a quello di B2.

LIMITAZIONE DI ISCRITTI A REFERTO DEGLI ATLETI/E OVER NEI CAMPIONATI E COPPA ITALIA DI SERIE B1 E B2

Da un esame dei dati rilevati agli atleti/e iscritti/e a referto nei Campionati di Serie B1 e B2 2012/2013 e considerato il pieno rispetto della Norma, restano confermate per la stagione 2013/2014 le Limitazioni già previste dalla Norma stessa.

Pertanto è confermato l'OBBLIGO della Limitazione degli Atleti OVER da elencare nei CAMP3 delle gare dei campionati di Serie B1 e B2, comprese le gare di Coppa Italia serie B1 e B2, secondo la seguente tabella:

Serie B1 e B2 Maschile

stagione 2013/2014 - MAX quattro atleti nati negli anni 1982 (compreso) e precedenti.

stagione 2014/2015 - MAX quattro atleti nati negli anni 1983 (compreso) e precedenti.

Serie B1 e B2 Femminile

stagione 2013/2014 - MAX quattro atlete nate negli anni 1984 (compreso) e precedenti.

stagione 2014/2015 - MAX quattro atlete nate negli anni 1985 (compreso) e precedenti.

Questa Limitazione essendo intesa come OBBLIGO non prevede la possibilità di poter essere derogata pagando una sanzione, ma dovrà essere rispettata da tutte le società e nel caso di mancato rispetto la sanzione sarà la perdita della gara.

Gli arbitri dovranno far rispettare la norma e pertanto dovranno controllare prima dell'inizio della gara il numero degli atleti/e OVER iscritti sul CAMP3; nel caso una squadra iscriva più di 4 atleti/e OVER, l'arbitro dovrà segnalarlo alla squadra con l'invito a depennare gli atleti/e OVER in eccesso, pena la non disputa della gara; successivamente in sede di omologa la squadra in difetto subirà la perdita della gara con il punteggio più sfavorevole.

Anche nel caso la gara venga comunque disputata a seguito di errato controllo da parte degli arbitri, in sede di omologa la squadra in difetto subirà la perdita della gara con il punteggio più sfavorevole, anche nel caso gli eventuali atleti/e OVER in eccedenza non siano scesi in campo.

<p>Dopo ogni stagione in base ai risultati dell'Osservatorio Nazionale, si potranno RIVEDERE i limiti di età e il numero degli atleti OVER da poter iscrivere alle gare.</p>

Per i Campionati di Serie Regionale, il Consiglio Regionale, sentita la Consulta Regionale può deliberare di applicare la normativa prevista per i Campionati Nazionali di Serie B1 e B2 anche ai Campionati di Serie C e D, anche con limiti di età e sanzioni diverse.

Osservatorio Nazionale

E' stato confermato l'Osservatorio Nazionale permanente che permette di monitorare l'attività dei Campionati Nazionali, Regionali e Provinciali.

L'Osservatorio raccoglie i dati relativi all'età degli/delle atleti/e iscritti a referto ed effettivamente entrati in campo nelle gare dei Campionati Nazionali (anche i Comitati potranno raccogliere i dati dei loro campionati), al numero dei tesserati per fasce di età e in proporzione alla popolazione, l'attività societaria in relazione al numero delle squadre partecipanti ad ogni campionato.

Questi dati elaborati dovranno servire per controllare l'evolversi della età media degli/delle atleti/e partecipanti ai singoli campionati per poi definire e/o modificare i limiti di età degli atleti OVER da iscrivere a referto e per individuare eventuali situazioni di criticità dell'attività societaria e del numero dei tesserati per fasce di età sul territorio in proporzione alla popolazione.

FASI DI INIZIO STAGIONE

Per dare la possibilità di una tempistica migliore ai fini della definizione degli organici e dei gironi e per accelerare la procedura di iscrizione ai campionati di serie B1 e B2 sono state apportate le seguenti modifiche:

- **periodo per la cessione dei diritti a livello nazionale di B1 e B2 dal 1° al 5 luglio 2013;**
- **dal 1° luglio 2013 le società che non intendono cedere il proprio titolo sportivo di serie B1 o B2 potranno procedere all'iscrizione al Campionato che si dovrà effettuare via internet utilizzando il dispositivo di firma digitale sul Tesseramento on-line;**
- **dall'8 luglio 2013 tutte le società, comprese quelle che hanno acquisito il titolo sportivo di serie B1 o B2 potranno procedere all'iscrizione al Campionato che si dovrà effettuare via internet utilizzando il dispositivo di firma digitale sul Tesseramento on-line;**
- **scadenza iscrizioni il 12 luglio 2013;**
- **dopo il 16 luglio ed entro il 20 luglio 2013 eventuali ripescaggi, in caso di carenza di organico, e stesura dei gironi;**
- **dopo il 28 luglio 2013 pubblicazione dei calendari.**

MODALITA' DI ISCRIZIONE, DELLA RIAFFILIAZIONE E DEI CONTRIBUTI

ENTRO E NON OLTRE IL 12 LUGLIO 2013

le società dovranno provvedere alla Iscrizione al Campionato via Internet utilizzando il dispositivo di firma digitale

In particolari circostanze la procedura per l'iscrizione, la riaffiliazione ed i relativi contributi si potrà effettuare entro il quarto giorno successivo alla scadenza del termine fissato ed accompagnati dal versamento di una penale, per ritardata iscrizione, pari al 50% della quota di iscrizione.

Dopo il 16 luglio 2013 le società che non risulteranno iscritte saranno automaticamente escluse dal campionato nazionale, previa comunicazione diretta.

INDIZIONI CAMPIONATI PER LA STAGIONE 2013/2014

COMPOSIZIONE GIRONI – RIPESCAGGI - CALENDARI

Al fine di una equa distribuzione delle squadre sul territorio nazionale e cercando di limitare le trasferte particolarmente disagiate, sono state individuate delle Aree geografiche nel cui ambito formare i diversi gironi.

Aree geografiche per la serie B1M:

PIE-AO-LIG-LOM-TRE-EMI-VEN-TOS-SAR	1 GIRONE
LOM-TRE-VEN-FRI-EMI-MAR-TOS-UMB-LAZ-ABR-SAR	1 GIRONE
LAZ-ABR-MOL-CAM-PUG-BAS-CAL-SIC	1 GIRONE

Aree geografiche per la serie B1F:

PIE-AO-LIG-LOM-EMI-VEN-TOS-SAR	1 GIRONE
LOM-TRE-VEN-FRI-EMI-MAR-TOS	1 GIRONE
MAR-TOS-UMB-LAZ-ABR-MOL-SAR	1 GIRONE
LAZ-ABR-MOL-CAM-PUG-BAS-CAL-SIC	1 GIRONE

Aree geografiche per la serie B2M e B2F:

PIE-AO-LIG-LOM-TRE-VEN-FRI-EMI-TOS-MAR	4 GIRONI
LIG-TOS-EMI-MAR-UMB-LAZ-ABR-MOL-SAR	2 GIRONI
ABR-MOL-CAM-PUG-BAS	2 GIRONI
CAL-SIC	1 GIRONE

Pertanto per facilitare la formazione dei gironi rispettando le aree geografiche, al termine dei Campionati di serie B1 e B2 2012/2013 nel caso gli organici iniziali 2013/2014 fossero incompleti non si procederà subito ad alcun ripescaggio.

Dopo il termine di iscrizione, si effettueranno i ripescaggi in sede di formazione dei gironi scegliendo le squadre, fra quelle aventi diritto nell'ambito delle Aree geografiche individuate.

Nel caso in un area geografica il numero di squadre aventi diritto fosse in numero superiore o inferiore per la formazione dei gironi previsti, le squadre in eccesso potranno essere inserite in un area geografica limitrofa.

Nel caso in un area geografica non si possano formare i gironi previsti è possibile che il campionato possa prevedere un girone in meno.

IMPORTANTE

Nel caso non siano previsti ripescaggi e l'organico dei campionati risulta completo come da indizione, le aree geografiche potrebbero non essere rispettate.

La composizione dei Gironi dei Campionati di serie B1 e B2 verrà effettuata entro il 20 luglio 2013 in base al nuovo organico aggiornato dopo le iscrizioni e gli eventuali ripescaggi.

Nei gironi verranno segnalate le squadre che potranno subire spostamenti di girone per effettive necessità logistiche, nel caso di eventuali ulteriori rinunce.

I calendari saranno stilati dall'Ufficio Campionati FIPAV e saranno pubblicati dopo il 28 luglio 2013.

RINUNCE DOPO LA FORMAZIONE DEI GIRONI

Dopo la formazione dei gironi, nel caso di rinunce di squadre già iscritte per gli eventuali ulteriori ripescaggi l'Ufficio Campionati procederà a completare il/i girone/i incompleto/i:

- con eventuali spostamenti di quelle squadre inserite in altro girone e segnalate, al momento della stesura dei gironi, fra quelle possibili di spostamento per effettive necessità logistiche;
- con il ripescaggio delle società compatibili con le esigenze logistiche del girone fra quelle aventi diritto al ripescaggio.

L'Ufficio Campionati deve completare i campionati carenti d'organico con le società aventi diritto al ripescaggio entro 20 giorni prima dell'inizio del campionato; dopo tale data il/i girone/i possono restare anche incompleti.

Dopo la stesura dei calendari nel caso di gironi che risultino mancanti per rinunce di due o più squadre già iscritte, l'Ufficio Campionati può valutare la possibilità di redigere un nuovo calendario per evitare il riposo per ogni giornata di gara di più di una squadra, entro 20 giorni prima dell'inizio del campionato.

Verifica Campionati Nazionali di Serie B1 e B2

Entro l'inizio dei Campionati di Serie B1 e B2 2013/2014, in base ad una verifica della reale situazione degli organici dei Campionati 2013/2014, si provvederà ad una possibile riforma dei campionati di serie B1 e B2 a partire dalla stagione 2014/2015, con la possibilità di variare anche il numero delle promozioni e retrocessioni previste nell'indizione dei campionati nazionali di Serie B1 e B2 2013/2014.

INDIZIONE DEL CAMPIONATO DI SERIE B1 MASCHILE 2013/2014

SQUADRE PARTECIPANTI: massimo 42 (partecipazione del Club Italia).

RINUNCE AL CAMPIONATO - REINTEGRAZIONE QUADRI

viene applicato [l'articolo 11 del Regolamento Gare](#) ripescando fra le squadre aventi diritto nell'ambito delle Aree geografiche individuate.

Dopo il termine della procedura di iscrizione se il numero delle squadre iscritte al campionato fosse in numero inferiore a 42, si procederà alla reintegrazione dei quadri in base al succitato articolo fino al raggiungimento di 42 squadre.

L'organico per la stagione 2014/2015 sarà deciso in sede di Verifica Campionati.

FORMULA DI SVOLGIMENTO: le squadre iscritte vengono suddivise in 3 gironi (A-B-C) di 13 o 14 squadre ciascuno, che si disputano all'italiana con partite di andata e ritorno per un totale di 26 giornate (regular season) e play off promozione.

PROMOZIONI: la 1^a classificata di ciascuno dei tre gironi vengono promosse direttamente nella serie A2/M 2014/2015.

Inoltre si disputa il Play off promozione a cui partecipano le squadre 2^a e 3^a classificate di ciascuno dei tre gironi per stabilire un'altra squadra che sarà promossa nella serie A2/M 2014/2015.

RETROCESSIONI:

nei gironi a 14 squadre:

la 11^a-12^a-13^a-14^a classificata retrocedono direttamente nella serie B2/M 2014/2015.

negli eventuali gironi a 13 squadre:

la 11^a-12^a-13^a classificata retrocedono direttamente nella serie B2/M 2014/2015.

INDIZIONE DEL CAMPIONATO DI SERIE B2 MASCHILE 2013/2014

SQUADRE PARTECIPANTI: massimo 126 (partecipazione del Club Italia).

RINUNCE AL CAMPIONATO - REINTEGRAZIONE QUADRI

viene applicato [l'articolo 11 del Regolamento Gare](#) ripescando fra le squadre aventi diritto nell'ambito delle Aree geografiche individuate.

Dopo il termine della procedura di iscrizione se il numero delle squadre iscritte al campionato fosse in numero inferiore a 126, si procederà alla reintegrazione dei quadri in base al succitato articolo fino al raggiungimento di 126 squadre; nel caso il numero delle iscrizioni sia inferiore a 112 squadre si ripescano soltanto fino al raggiungimento di 112 squadre, disputando il campionato con 8 gironi.

L'organico per la stagione 2014/2015 sarà deciso in sede di Verifica Campionati.

FORMULA DI SVOLGIMENTO: le squadre iscritte vengono suddivise in 8/9 gironi (A-B-C-D-E-F-G-H-I) di 13 o 14 squadre ciascuno, che si disputano all'italiana con partite di andata e ritorno per un totale di 26 giornate (regular season) e play off promozione.

PROMOZIONI nel caso di 9 gironi: la 1^a classificata di ciascuno dei nove gironi vengono promosse direttamente nella serie B1/M 2014/2015.

Inoltre si disputano i Play off promozione a cui partecipano le squadre 2^a e 3^a classificate di ciascuno dei nove gironi per stabilire le altre 3 squadre che saranno promosse nella serie B1/M 2014/2015.

PROMOZIONI nel caso di 8 gironi: la 1^a classificata di ciascuno degli otto gironi vengono promosse direttamente nella serie B1/M 2014/2015.

Inoltre si disputano i Play off promozione a cui partecipano le squadre 2^a e 3^a classificate di ciascuno degli otto gironi per stabilire le altre 4 squadre che saranno promosse nella serie B1/M 2014/2015.

RETROCESSIONI:

Saranno definite in sede di Verifica Campionati.

PROMOZIONI DALLA SERIE C/M

Le promozioni dalla serie C/M 2013/2014 in B2/M 2014/2015 saranno 36.

INDIZIONE DEL CAMPIONATO DI SERIE B1 FEMMINILE 2013/2014

SQUADRE PARTECIPANTI: massimo 56 (partecipazione del Club Italia).

RINUNCE AL CAMPIONATO - REINTEGRAZIONE QUADRI

viene applicato [l'articolo 11 del Regolamento Gare](#) ripescando fra le squadre aventi diritto nell'ambito delle Aree geografiche individuate.

Dopo il termine della procedura di iscrizione se il numero delle squadre iscritte al campionato fosse inferiore a 56, si procederà alla reintegrazione dei quadri in base al succitato articolo fino al raggiungimento di 56 squadre.

L'organico per la stagione 2014/2015 sarà deciso in sede di Verifica Campionati.

FORMULA DI SVOLGIMENTO: le squadre iscritte vengono suddivise in 4 gironi (A-B-C-D) di 13 o 14 squadre ciascuno, che si disputano all'italiana con partite di andata e ritorno per un totale di 26 giornate (regular season) e play off promozione.

PROMOZIONI: si disputa il Play off promozione a cui partecipano le squadre 1^a-2^a e 3^a classificate di ciascuno dei quattro gironi per stabilire le 4 squadre promosse nella serie A2/F 2014/2015.

RETROCESSIONI:

nei gironi a 14 squadre:

la 12[^]-13[^]-14[^] classificata retrocedono direttamente nella serie B2/F 2014/2015.

negli eventuali gironi a 13 squadre:

la 12[^]-13[^] classificata retrocedono direttamente nella serie B2/F 2014/2015.

INDIZIONE DEL CAMPIONATO DI SERIE B2 FEMMINILE 2013/2014

SQUADRE PARTECIPANTI: massimo 126.

RINUNCE AL CAMPIONATO - REINTEGRAZIONE QUADRI

viene applicato l'articolo 11 del Regolamento Gare ripescando fra le squadre aventi diritto nell'ambito delle Aree geografiche individuate.

Dopo il termine della procedura di iscrizione se il numero delle squadre iscritte al campionato fosse in numero inferiore a 126, si procederà alla reintegrazione dei quadri in base al succitato articolo fino al raggiungimento di 126 squadre.

L'organico per la stagione 2014/2015 sarà deciso in sede di Verifica Campionati.

FORMULA DI SVOLGIMENTO: le squadre iscritte vengono suddivise in 9 gironi di 14 squadre (A-B-C-D-E-F-G-H-I), che si disputano all'italiana con partite di andata e ritorno per un totale di 26 giornate (regular season) e play off promozione.

PROMOZIONI: la 1[^] classificata di ciascuno dei nove gironi vengono promosse direttamente nella serie B1/F 2014/2015.

Inoltre si disputa il Play off promozione a cui partecipano le squadre 2[^] e 3[^] classificate di ciascuno dei nove gironi per stabilire le altre 3 squadre che saranno promosse nella serie B1/F 2014/2015.

RETROCESSIONI: la 11[^]-12[^]-13[^]-14[^] classificata di ciascuno dei nove gironi retrocedono direttamente nella serie C/F 2014/2015.

PROMOZIONI DALLA SERIE C/F

Le promozioni dalla serie C/F 2013/2014 in B2/F 2014/2015 saranno 40.

LE DATE DEI CAMPIONATI DI SERIE B1 E B2 E DELLA COPPA ITALIA DI SERIE B1 E B2 2013/2014

Campionati di Serie B1 e B2:

Inizio	19/20 ottobre 2013
Termine regular season:	10 maggio 2014
Inizio dei play off:	17/18 maggio 2014
Termine dei play off:	14/15 giugno 2014

Per la regolarità dei campionati di Serie B1 e B2 tutte le gare delle ultime due giornate della regular season si disputeranno **nella giornata del Sabato** allo stesso orario, che sarà valutato girone per girone in base all'orario più utilizzato nelle giornate interessate.

Inoltre per la regolarità dei campionati di serie B1 e B2, nelle ultime quattro giornate di gara non saranno concessi posticipi di orario e/o di data; saranno concessi soltanto anticipi in base alle norme vigenti. Eventuali posticipi potranno essere concessi solo per incontri ininfluenti per la classifica delle squadre interessate alla promozione o retrocessione.

GIORNI ED ORARIO DI GIOCO

Tutti gli incontri si possono disputare dalle ore 15.30 alle ore 21.00 del sabato o dalle ore 15.30 alle ore 18.00 della domenica.

Al fine di permettere alle squadre il rientro nella propria sede nella stessa giornata, sia per il campionato di serie B1 che per quello di serie B2 l'orario di inizio delle gare in cui sono previste trasferte da e per la Sardegna verrà fissato di ufficio nella fascia oraria compresa tra le ore 15,00 e le ore 17,00 in base agli orari dei voli aerei, fermo restando diversi accordi fra le società.

Anche per le gare in cui sono previste trasferte da e per la Sicilia e per tutte quelle gare dove la trasferta possa essere effettuata con voli aerei, le società potranno accordarsi sullo spostamento degli orari di inizio delle gare e in caso di mancato accordo da parte della squadra ospitante sarà l'Ufficio Campionati ad effettuare lo spostamento di ufficio richiesto dalla squadra ospite ed in caso di indisponibilità dell'impianto la squadra ospitante dovrà reperire altro impianto di gioco.

Coppa Italia di serie B1 e B2

Mantiene la stessa formula della stagione 2012/2013.

Periodo di svolgimento

Prima Fase Coppa Italia Serie B1 e B2 M/F

dal 21 settembre al 13 ottobre 2013

Seconda Fase Coppa Italia di Serie B1 Maschile e Femminile

dal 27 dicembre 2013 al 6 gennaio 2014 e 1-2 febbraio 2014

Seconda Fase Coppa Italia di Serie B2 Maschile e Femminile

dal 27 dicembre 2013 al 6 gennaio 2014

Terza Fase Coppa Italia di Serie B2 Maschile e Femminile

1-2 febbraio e 11-12-13 febbraio 2014

Finale Nazionale

nel periodo 15-19 aprile 2014

PROMOZIONI DALLA SERIE C 2013/2014 ALLA SERIE B2 2014/2015

In base ai parametri ottenuti dall'Osservatorio Nazionale sull'attività 2012/2013 sui campionati di Serie Regionale e Provinciale, le promozioni nella Serie B2 2014/2015, sono così definite:

36 Promozioni dalla Serie C/M 2013/2014 alla Serie B2 Maschile 2014/2015

PIEMONTE e V.D'AOSTA	2	UMBRIA	0
LIGURIA	1	LAZIO	4
LOMBARDIA	5	CAMPANIA	2
TRENTINO ALTO ADIGE	1	ABRUZZO	1
VENETO	4	PUGLIA	3
FRIULI VENEZIA GIULIA	1	BASILICATA	0
EMILIA ROMAGNA	4	CALABRIA	1
MARCHE	2	SICILIA	2
TOSCANA	2	SARDEGNA	1
		MOLISE	0

La vincente del campionato di Serie C/M 2013/2014 della Regione Umbria, avrà diritto di ripescaggio al Campionato di Serie B2/M 2014/2015 come prima avente diritto.

Inoltre la miglior squadra non promossa della Serie C organizzata dal Comitato Regionale Abruzzo e di quei Comitati Regionali che dovessero ospitare società di altre regioni nei loro campionati di serie C, avranno diritto di ripescaggio al Campionato di Serie B2/M 2014/2015 nel caso fra le squadre promosse ci sia una società non della propria regione.

Inoltre la miglior squadra non promossa della serie C/M 2013/2014 delle seguenti Regioni in ordine prioritario: Campania e Sardegna, avranno diritto di ripescaggio dopo le squadre retrocesse dalla serie B2/M 2013/2014 della prima posizione di classifica fra le retrocesse.

40 Promozioni dalla Serie C/F 2013/2014 alla Serie B2 Femminile 2014/2015

PIEMONTE-V.D'AOSTA	2	UMBRIA	1
LIGURIA	1	LAZIO	4
LOMBARDIA	6	CAMPANIA	2
TRENTINO ALTO ADIGE	1	ABRUZZO	1
VENETO	5	PUGLIA	2
FRIULI VENEZIA GIULIA	1	BASILICATA	0
EMILIA ROMAGNA	4	CALABRIA	1
MARCHE	2	SICILIA	2
TOSCANA	3	SARDEGNA	2
		MOLISE	0

La miglior squadra non promossa della Serie C organizzata dal Comitato Regionale Abruzzo e di quei Comitati Regionali che dovessero ospitare società di altre regioni nei loro campionati di serie C, avranno diritto di ripescaggio al Campionato di Serie B2/F 2014/2015 nel caso fra le squadre promosse ci sia una società non della propria regione. Inoltre la miglior squadra non promossa della serie C/F 2013/2014 delle seguenti Regioni in ordine prioritario: Friuli Venezia Giulia e Liguria, avranno diritto di ripescaggio dopo le squadre retrocesse dalla serie B2/F 2013/2014 della prima posizione di classifica fra le retrocesse.

Ogni Comitato Regionale previo parere della Consulta Regionale, stabilisce i criteri per stabilire le promozioni dirette alla serie B2, anche prevedendo la disputa di play off promozione.

Le retrocessioni dalla serie C in serie D e le promozioni dalla serie D in serie C sono stabilite dai Comitati Regionali, previo parere della Consulta Regionale, in funzione del numero delle squadre che retrocedono dalla Serie B2 nell'ambito delle singole regioni.

NOTA

Il numero delle promozioni per ogni singola regione dai campionati di serie C 2014/2015 alla serie B2 2015/2016 verranno stabilite in base ai risultati dell'Osservatorio Nazionale sull'attività svolta nella stagione 2013/2014 e saranno 36 per la serie B2/M e 40 per la serie B2/F.

In sede di Verifica dei Campionati Nazionali di Serie B1 e B2 il numero delle promozioni potrebbe subire delle variazioni.

REQUISITI MINIMI PER ORGANIZZARE I CAMPIONATI DI SERIE C e D DALLA STAGIONE 2013/2014

NORMA PRINCIPALE

I campionati di serie C e serie D per poter essere organizzati devono prevedere un organico di almeno 10 squadre effettivamente partecipanti.

1) Un Comitato Regionale per poter organizzare un campionato di Serie C, deve organizzare nella stessa stagione un campionato di serie D ed un campionato di 1^a divisione, in ambito regionale, di almeno 12 squadre effettivamente partecipanti, per un totale di 32 squadre.

In questo caso la vincente della serie C avrà diritto di promozione alla serie B2 nazionale.

2) Nel caso un Comitato Regionale non sia in grado di organizzare una serie C, potrà organizzare una serie D solo se nella stessa stagione svolge un campionato di 1^a divisione, in ambito regionale, di almeno 12 squadre effettivamente partecipanti.

In questo caso la vincente della serie D dovrà decidere entro 20 giorni dal termine del campionato di serie D in quale regione partecipare al campionato di serie C della stagione successiva.

3) Nel caso un Comitato Regionale non fosse in grado di organizzare nemmeno il campionato di serie D, dovrà organizzare il campionato di 1^a divisione, in ambito regionale, di almeno 12 squadre effettivamente partecipanti.

In questo caso la vincente della 1^a divisione dovrà decidere entro 20 giorni dal termine del campionato di 1^a divisione in quale regione partecipare al campionato di serie D della stagione successiva.

Nel caso il campionato di 1^a divisione fosse organizzato con un numero di squadre effettivamente partecipanti inferiore a 12 squadre, la vincente del campionato non avrà diritto alla promozione diretta e potrà richiedere entro 20 giorni dal termine del campionato di 1^a divisione un eventuale ripescaggio nella serie D alla regione in cui intende eventualmente partecipare alla serie D.

In base a questi requisiti nella stagione 2013/2014 il Comitato Regionale Basilicata non organizzerà i campionati di Serie C Maschile e Femminile e il Comitato Regionale Molise non organizzerà i campionati di Serie C e D Maschile e Femminile.

CESSIONE DIRITTO SPORTIVO

Termini per la presentazione delle richieste di cessione / acquisizione di un diritto sportivo:

Campionati di Serie A1 – A2/M	ore 18.00 del 6 giugno 2013
Campionati di Serie A1 – A2/F	ore 12.00 del 28 giugno 2013
Campionati di Serie B1 e B2 M e F	dal 1° al 5 luglio 2013
Campionati di Serie C e D M e F	10 settembre 2013
Campionati di Serie Provinciale M e F	10 ottobre 2013

Per comodità si riportano i punti principali della Cessione del Diritto Sportivo:

Non è ammesso subentrare nel solo diritto sportivo di partecipare ad un campionato, salvo i seguenti casi:

1. CAMPIONATI CONSECUTIVI

Gli associati regolarmente affiliati che con una delle loro squadre militano nei campionati di serie A1 e A2 non possono partecipare con altra squadra in un campionato di serie immediatamente inferiore; non ci sono limitazioni per gli affiliati che disputano i campionati dalla serie B1 alla 3^a Divisione.

Qualora un associato regolarmente affiliato, a seguito del meccanismo di promozione e retrocessione, alla fine del campionato, abbia due squadre in campionati incompatibili fra loro ai sensi del precedente paragrafo, esso dovrà optare per uno dei due all'atto dell'iscrizione al campionato dell'anno successivo oppure cedere uno dei due diritti sportivi secondo quanto previsto dall'art. 16, comma 2 RAT, prima della iscrizione al campionato prescelto.

Qualora un associato regolarmente affiliato, a seguito del meccanismo di promozione e retrocessione, alla fine del campionato, abbia due squadre nella stessa serie, esso potrà cedere uno dei due diritti sportivi entro i termini stabiliti annualmente dal Consiglio Federale oppure partecipare ad ambedue se rientrano fra quelli compatibili in base al comma 3 dell'art.8 del Regolamento Gare:

“3. Gli associati regolarmente affiliati possono partecipare ai campionati di serie provinciale con più squadre soltanto nei comitati dove possono essere inserite in gironi diversi e secondo le norme organizzative che vengono emanate annualmente; mentre possono partecipare ai campionati di serie Nazionale e Regionale con una sola squadra.”

2. CAMPIONATI DI SERIE

Per la stagione 2013/2014 è inoltre possibile cedere i seguenti diritti sportivi:

2.1. Campionato di serie A1 e A2 M.

E' possibile la cessione del solo diritto al campionato nell'ambito nazionale, secondo i criteri proposti dalla Lega serie A maschile e approvati dal Consiglio Federale.

La cessione deve essere effettuata **entro le ore 18.00 del 6 giugno 2013.**

La società che acquisisce il diritto sportivo di serie A1 deve allegare la ricevuta di versamento di €.15.000,00 da versare alla Fipav utilizzando CCP 598011- causale 36.

La società che acquisisce il diritto sportivo di serie A2 deve allegare la ricevuta di versamento di €.10.000,00 da versare alla Fipav utilizzando CCP 598011 - causale 36.

Tali società possono procedere al pagamento di quanto dovuto anche on-line attraverso la carta di credito.

2.2. Campionato di serie A1 e A2 e F.

E' possibile la cessione del solo diritto al campionato nell'ambito nazionale, secondo i criteri proposti dalla Lega serie A femminile e approvati dal Consiglio Federale.

La cessione deve essere effettuata **entro le ore 12.00 del 28 giugno 2013.**

La società che acquisisce il diritto sportivo di serie A1 deve allegare la ricevuta di versamento di €.15.000,00 da versare alla Fipav tramite CCP 598011 – causale 36.

La società che acquisisce il diritto sportivo di serie A2 deve allegare la ricevuta di versamento di €.10.000,00 da versare alla Fipav tramite CCP 598011 – causale 36.

Tali società possono procedere al pagamento di quanto dovuto anche on-line attraverso la carta di credito.

2.3 Campionati di serie B1 e B2 M. e F.

NOVITA': dalla scorsa stagione 2012/2013 le cessioni / acquisizioni dei titoli di serie B1 e B2 devono essere effettuate sul Tesseramento on line tramite la firma digitale in base alle modalità di seguito riportate.

REQUISITI

E' possibile la cessione dei diritti dei campionati di serie B1 e B2 maschile e femminile tra società dell'intero territorio nazionale che rispondano ai seguenti requisiti:

Per acquisire un titolo di serie B1 o B2 2013/2014 la società che acquisisce:

1. non deve essere stata esclusa (per qualsiasi motivo, compreso il non aver portato a termine il campionato) da un campionato di serie nazionale nelle ultime due stagioni 2011/2012 e 2012/2013;
2. deve aver disputato nelle ultime due stagioni 2011/2012 e 2012/2013 almeno un campionato di Serie A1-A2-B1-B2-C o D ovviamente nella stessa sezione M o F del titolo che si acquisisce;

3. deve aver disputato nelle ultime due stagioni 2011/2012 e 2012/2013 almeno 2 dei campionati di categoria (Under 18-16-14-13 per il 2011/2012 e Under 19M-18F-17M-16F-15M-14-13 per il 2012/2013) per stagione, ovviamente nella stessa sezione M o F del titolo che si acquisisce;
4. non deve aver già acquisito nella scorsa stagione 2012/2013 lo stesso campionato che intende acquisire; questa limitazione non si applica se il campionato 2012/2013 è stato disputato con un organico di tutti atleti Under 23 per la B1/M e la B2/M o di tutte atlete Under 21 per la B1/F e la B2/F;
5. non deve avere pendenze economiche nei confronti della FIPAV, sia Nazionale che Comitati Regionali e Provinciali.

La società che cede non deve avere pendenze economiche nei confronti della FIPAV, dei Comitati Regionali FIPAV e dei Comitati Provinciali FIPAV.

IMPORTANTE

Non si applicano le limitazioni di cui ai punti 2 – 3 – 4 alle società che siano in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- che la società che acquisisce e quella che cede siano della stessa Regione, (è necessario il parere vincolante del Comitato Regionale interessato);
- che la società che acquisisce abbia conquistato nelle ultime due stagioni 2011/2012 e 2012/2013 un Titolo di Campione Regionale di un campionato di categoria (Under 18-16-14-13 per il 2011/2012 e Under 19M-18F-17M-16F-15M-14-13 per il 2012/2013), ovviamente nella stessa sezione M o F del titolo che si acquisisce;
- che la società che acquisisce abbia ottenuto il Certificato di Qualità per il settore giovanile per le stagioni 2011/2012 e 2012/2013;
- che la società che acquisisce abbia ottenuto nelle ultime due stagioni 2011/2012 e 2012/2013 almeno una promozione nei campionati di serie A1-A2-B1 e B2.

PROCEDURE PER LA TRASMISSIONE DELLE PRATICHE

La cessione / acquisizione di un titolo di serie B1 o B2 dovrà essere effettuata sul Tesseramento on line con il dispositivo di firma digitale inderogabilmente nel periodo dal 1° luglio alle ore 24,00 del 5 luglio 2013, seguendo le seguenti procedure:

- la società che cede deve provvedere al rinnovo dell'affiliazione tramite il dispositivo di firma digitale (si ricorda che la quota del rinnovo affiliazione da versare alla Fipav tramite carta di credito on line è quella relativa al titolo sportivo al 30.06.2013) e successivamente dovrà andare nella sezione “Cessione / Acquisizione Titolo B1-B2” ed eseguire tutte le fasi che il sistema propone e al termine apporre la propria firma digitale;
- la società che acquisisce deve provvedere al rinnovo dell'affiliazione tramite il dispositivo di firma digitale (si ricorda che la quota del rinnovo affiliazione da versare alla Fipav tramite carta di credito on line è quella relativa al titolo sportivo al 30.06.2013) e successivamente dovrà andare nella sezione “Cessione /

Acquisizione Titolo” ed accettare il passaggio del Titolo Sportivo; a questo punto il sistema richiederà il versamento di €. 6.000,00 per il titolo di serie B1 o di €. 3.000,00 per il titolo di serie B2 da versare alla Fipav tramite CCP 598011 – causale 36 – o tramite carta di credito on line e alla fine dovrà apporre la propria firma digitale;

- la società che cede dovrà provvedere, sempre entro il termine del 5 luglio 2013, all’invio all’Ufficio Tesseramento per Posta Prioritaria dell’originale della delibera del Consiglio Direttivo, di consenso alla cessione, anticipandolo comunque via fax al numero 06 / 33349499 o via posta elettronica tesseramento@federvolley.it sempre entro il 5 luglio 2013;
- la società che acquisisce dovrà provvedere, sempre entro il termine del 5 luglio 2013, all’invio all’Ufficio Tesseramento per Posta Prioritaria dell’originale della delibera del Consiglio Direttivo, di consenso all’acquisizione del diritto e della richiesta di parere effettuata alla Lega Nazionale Serie B, anticipando il tutto comunque via fax al numero 06 / 33349499 o via posta elettronica tesseramento@federvolley.it sempre entro il 5 luglio 2013;
- i Comitati Regionali interessati, sempre entro il termine del 5 luglio 2013, dovranno trasmettere il proprio parere tramite il Tesseramento on line andando nell’apposita sezione “Rilascio parere Cessione / Acquisizione Titolo B1-B2”;
- successivamente l’Ufficio Tesseramento, espletati i dovuti controlli e dopo la delibera del CF, provvederà ad omologare il trasferimento del Titolo e la società che ha acquisito il Titolo potrà procedere all’iscrizione on line al Campionato.

Gli atleti vincolati con l’associato cedente ed interessati al campionato ceduto, salvo accordo diretto o nulla osta, possono richiedere alla CTA lo scioglimento coattivo del vincolo, da attivarsi entro il **6 settembre 2013**, secondo le procedure previste nel Regolamento Giurisdizionale (art. 77 e seguenti) e dal Regolamento Affiliazione e Tesseramento.

2.4 Campionati di serie C e D M. e F.

E’ possibile la cessione dei diritti dei campionati di serie C e D maschile e femminile tra società all’interno della stessa Regione. Alla richiesta deve essere allegata la seguente documentazione:

- avvenuta affiliazione per il 2013/2014 dei due associati (si ricorda che la quota del rinnovo affiliazione da versare alla Fipav tramite CCP è quella relativa al titolo sportivo al 30.06.2013);
- delibera da parte di entrambi gli associati interessati rispettivamente di consenso alla cessione e alla acquisizione del diritto;
- la società che acquisisce il diritto sportivo deve allegare la ricevuta di versamento di €. 1.000,00 per il titolo di serie C o di €. 500,00 per il titolo di serie D da versare al Comitato Regionale;

- tutta la documentazione dovrà essere presentata al proprio Comitato Regionale che, integrandola con il proprio parere motivato obbligatorio, provvederà ad inviarla all'Ufficio Tesseramento entro il **10 settembre 2013**.

Le Consulte Regionali hanno la facoltà di anticipare tale termine. Inoltre, potranno stabilire eventuali norme per limitare e regolamentare le cessioni dei diritti sportivi nei campionati di serie Regionale.

Gli atleti vincolati con l'associato cedente ed interessati al campionato ceduto, salvo accordo diretto o nulla osta, possono richiedere alla CTA lo scioglimento coattivo del vincolo, da attivarsi entro il **15 ottobre 2013**, secondo le procedure previste nel Regolamento Giurisdizionale (art. 77 e seguenti) e dal Regolamento Affiliazione e Tesseramento.

2.5 Campionati di serie Provinciale M. e F.

Le Consulte Regionali hanno la facoltà di estendere l'istituto delle cessioni dei diritti sportivi anche ai campionati di serie Provinciale, secondo le seguenti norme.

E' possibile la cessione dei diritti dei campionati di serie Provinciale maschile e femminile tra società all'interno della stessa Provincia. Alla richiesta deve essere allegata la seguente documentazione:

- avvenuta affiliazione per il 2013/2014 dei due associati (si ricorda che la quota del rinnovo affiliazione da versare alla Fipav tramite CCP è quella relativa al titolo sportivo al 30.06.2013);
- delibera da parte di entrambi gli associati interessati rispettivamente di consenso alla cessione e alla acquisizione del diritto;
- la società che acquisisce il diritto sportivo deve allegare la ricevuta di versamento di €. 300,00 da versare al Comitato Provinciale;
- tutta la documentazione dovrà essere presentata al proprio Comitato Provinciale che, integrandola con il proprio parere motivato obbligatorio, provvederà ad inviarla all'Ufficio Tesseramento entro il **10 ottobre 2013**.

La Consulta Regionale ha la facoltà di anticipare tale termine. Inoltre, potrà stabilire eventuali norme per limitare e regolamentare le cessioni dei diritti sportivi nei campionati di serie Provinciale.

Gli atleti vincolati con l'associato cedente ed interessati al campionato ceduto, salvo accordo diretto o nulla osta, possono richiedere alla CTA lo scioglimento coattivo del vincolo, da attivarsi entro il **15 ottobre 2013**, secondo le procedure previste nel Regolamento Giurisdizionale (art. 77 e seguenti) e dal Regolamento Affiliazione e Tesseramento.

NOTA BENE PER TUTTE LE SERIE

- non è possibile per una società che viene reintegrata o integrata, cedere successivamente il diritto del campionato per il quale è stata reintegrata o integrata;
- l'eventuale decadenza dal diritto di un campionato per effetto dell'acquisizione di altro diritto, purché consecutivo, non costituisce rinuncia (quindi non viene irrogata alcuna multa e si determina il trasferimento delle somme pagate in capo al nuovo diritto acquisito);
- le società che acquisiscono un titolo (esclusi quelli di serie A1 e A2) non assumono anche l'eventuale diritto di ripescaggio della società cedente. Tale assunzione si determina nel solo caso in cui l'acquisizione avvenga fra due società della stessa provincia.
- Si precisa che una Società che cede un titolo sportivo non può essere ammessa ad altro Campionato (a differenza di quelle rinunciatarie) ma conserva esclusivamente il diritto a partecipare agli altri Campionati a cui aveva diritto prima della cessione del titolo.

Per la stagione 2014/2015 le Norme sulla cessione dei diritti sportivi potrebbero subire delle variazioni anche alla luce della delibera della Giunta Nazionale del CONI n.1344 del 23.10.2006 relativa ai Principi Generali in materia di cessione dei titoli sportivi negli sport di squadra.

Le società, pertanto, dovranno attendere la comunicazione degli eventuali adeguamenti della normativa deliberati dal Consiglio Federale, prima di procedere a qualsiasi operazione in merito alle cessioni stesse.

Le Norme per la effettuazione di Assorbimenti e Fusioni saranno pubblicate nella Guida Pratica – documento Norme Affiliazione e Tesseramento.

Campionato Nazionale Master 2013/2014

E' confermata l'indizione del Campionato Nazionale Master Maschile e Femminile per l'anno 2013/2014, valevole per l'assegnazione del titolo di Campione d'Italia.

1) PARTECIPAZIONE DELLE SOCIETA'

Possono prendere parte al Campionato Master tutte le società affiliate alla FIPAV per l'anno 2013/2014, con atleti/e regolarmente tesserati/e.

2) IDONEITA' MEDICO - SPORTIVA

Per gli/le atleti/e che partecipano al Campionato Nazionale Master è prevista l'obbligatorietà della visita medica di idoneità agonistica.

3) LIMITI DI ETÀ

Possono partecipare al Campionato Nazionale Master Maschile gli atleti:

- nati negli anni 1969 e precedenti;
- nati negli anni 1970-1971-1972-1973 che non dovranno essere scesi in campo in precedenti gare dei Campionati di Serie Nazionale di A1-A2-B1 e B2 alla data della prima gara del Campionato Master a cui intendono partecipare, ovvero nel caso di primo ingresso in campo in una gara di un campionato di serie nazionale, da quel momento non potranno più partecipare a gare del Campionato Master.

Possono partecipare al Campionato Nazionale Master Femminile le atlete:

- nate negli anni 1979 e precedenti;
- nate negli anni 1980-1981-1982-1983 che non dovranno essere scese in campo in precedenti gare dei Campionati di Serie Nazionale di A1-A2-B1 e B2 alla data della prima gara del Campionato Master a cui intendono partecipare, ovvero nel caso di primo ingresso in campo in una gara di un campionato di serie nazionale, da quel momento non potranno più partecipare a gare del Campionato Master.

NOTA

Si precisa che la partecipazione al Campionato Master dà diritto al voto supplementare alle società come per i campionati di categoria, in occasione delle Assemblee Federali.

CAMPIONATI DI CATEGORIA 2013/2014

STRUTTURAZIONE DEI CAMPIONATI DI CATEGORIA

Per la stagione 2013/2014 i Campionati di categoria avranno questa struttura:

MASCHILE

UNDER 13 (3vs3)	svolgimento fino alla Finale Nazionale (formula da definire)
UNDER 13 (6vs6)	svolgimento fino alla Finale Regionale
UNDER 14	svolgimento fino alla Finale Nazionale (formula da definire)
UNDER 15	svolgimento fino alla Finale Nazionale (formula da definire)
UNDER 17	svolgimento fino alla Finale Nazionale (formula da definire)
UNDER 19	svolgimento fino alla Finale Nazionale a 21 squadre

FEMMINILE

UNDER 13	svolgimento fino alla Fase Regionale
UNDER 14	svolgimento fino alla Finale Nazionale (formula da definire)
UNDER 16	svolgimento fino alla Finale Nazionale (formula da definire)
UNDER 18	svolgimento fino alla Finale Nazionale (formula da definire)

IMPORTANTE

Da questa stagione 2013/2014 non saranno più disputate le Fasi Interregionali in nessuno dei campionati di categoria.

Relativamente alla Finali Nazionali di tutti i campionati di categoria (tranne il campionato Under 19/M) il numero delle squadre partecipanti, il sistema di qualificazione e la formula di svolgimento saranno rese note entro il mese di Settembre 2013.

E' possibile l'impegno della FIPAV a coprire parzialmente o totalmente le spese di vitto e alloggio di tutte le Finali Nazionali tranne di quella del Campionato Under 19/M dove tutte le spese di viaggio, vitto e alloggio saranno a totale carico delle squadre partecipanti.

La Lega Serie A Maschile organizzerà il Torneo Boy League (U14) e Junior League, secondo la formula attuale con partecipazione non obbligatoria per le società di serie A ed aperta anche a società di altre serie.

La Lega Serie A Femminile potrebbe organizzare il Torneo Girl League (U18), con partecipazione non obbligatoria per le società di serie A ed aperta anche a società di altre serie.

LIMITI DI ETÀ - ALTEZZA RETE e UTILIZZO DEL LIBERO DEI CAMPIONATI DI CATEGORIA

SETTORE MASCHILE

CATEGORIA	LIMITI DI ETÀ'	ALT.RETE	Utilizzo LIBERO	Utilizzo 2° LIBERO
Under 19 Maschile	Nati dal 1995 al 1998	mt. 2,43	SI	SI
Under 17 Maschile	Nati dal 1997 al 2002	mt. 2,43 (*)	SI	SI
Under 15 Maschile	Nati dal 1999 al 2002	mt. 2,35 (**)	SI	SI
Under 14 Maschile	Nati dal 2000 al 2003	mt. 2,15	NO	NO
Under 13 Maschile (6vs6)	Nati dal 2001 al 2003	mt. 2,05	NO	NO
Under 13 Maschile (3vs3)	Nati dal 2001 al 2003	mt. 2,05	NO	NO

(*) – per tutta la fase provinciale l'altezza della rete è fissata a 2,35

(**) – per tutta la fase provinciale l'altezza della rete è fissata a 2,24

SETTORE FEMMINILE

CATEGORIA	LIMITI DI ETÀ'	ALT.RETE	Utilizzo LIBERO	Utilizzo 2° LIBERO
Under 18 Femminile	Nate dal 1996 al 2002	mt. 2,24	SI	SI
Under 16 Femminile	Nate dal 1998 al 2002	mt. 2,24	SI	SI
Under 14 Femminile	Nate dal 2000 al 2003	mt. 2,15	NO	NO
Under 13 Femminile	Nate dal 2001 al 2003	mt. 2,15	NO	NO

PERIODO DI SVOLGIMENTO CAMPIONATI DI CATEGORIA

MASCHILI

FASE	UNDER 19	UNDER 17	UNDER 15	UNDER 14	UNDER 13 (6vs6)	UNDER 13 (3vs3)
PROVINCIALE	Stabilito dalle Consulte Regionali					
REGIONALE	entro 30 marzo 2014	entro 1° giugno 2014	entro 25 maggio 2014	entro 18 maggio 2014 (*)	Stabilito dalla Consulta Regionale	entro 25 maggio 2014
NAZIONALE	16-19 aprile 2014	11-15 giugno 2014	4-8 giugno 2014	28 maggio - 1 giugno 2014	Non si disputa	19-22 giugno 2014

(*) i Comitati a cui sono affiliate Società che partecipano alla Boy League sono pregati a non organizzare le Finali Provinciali e/o Regionali nelle date in cui si disputa la Finale della Boy League.

FEMMINILI

FASE	UNDER 18	UNDER 16	UNDER 14	UNDER 13
PROVINCIALE	Stabilito dalle Consulte Regionali			
REGIONALE	entro 1° giugno 2014	entro 25 maggio 2014	entro 18 maggio 2014	Stabilito dalla Consulta Regionale
NAZIONALE	11-15 giugno 2014	4-8 giugno 2014	28 maggio - 1 giugno 2014	Non si disputa

Le date di svolgimento delle fasi interregionali e delle Finali Nazionali potranno subire modifiche in base ad eventuali impegni delle Nazionali di categoria.

Entro il mese di Novembre 2013 l'Ufficio Campionati FIPAV provvederà ad un controllo delle date definite dalle Consulte Regionali in relazione allo svolgimento delle Fasi Regionali dei Campionati di Categoria al fine di evitare che alcuni Comitati Regionali programmino lo svolgimento di tali fasi in date diverse da quelle previste e che potrebbero causare problemi organizzativi sia alle società che ai Comitati organizzatori delle rispettive Finali Nazionali.

OBBLIGO DI PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI DI CATEGORIA

IMPORTANTE PER TUTTE LE SOCIETA'

Si ricorda che le società di serie B1 e B2 non possono assolvere l'obbligo di partecipazione ai campionati di categoria tramite convenzione con altra società. Le società che stipulano convenzioni con società di serie A1 o A2 per l'assolvimento degli obblighi di queste ultime, con la stessa squadra non assolvono eventuali obblighi previsti per la propria società derivanti dalla serie che disputano.

In pratica i campionati di categoria in convenzione non possono assolvere a due obblighi.

E' ovvio che se una società, per esempio, disputa un campionato Under 17 in convenzione per una società di serie A1 o A2, può partecipare con un'altra squadra, ovviamente formata da atleti diversi, nella stessa categoria per assolvere ad eventuali propri obblighi.

SERIE A1 e A2 MASCHILE

Le società partecipanti ai campionati di Serie A1 e A2 maschile devono prendere parte ai seguenti campionati di categoria indetti dalla FIPAV nella corrispondente sezione maschile: UNDER 17 - UNDER 15 - UNDER 14 e UNDER 13.

La partecipazione al campionato Under 19 è facoltativa.

Lo svolgimento e la partecipazione alla Junior League è subordinata alla decisione della Lega Pallavolo Serie A.

Convenzioni:

- Le società di serie A1 e A2 possono disputare in convenzione i campionati Under17 e Under 15.

Le società di serie A dovranno versare la somma di € 1.000,00 per ogni Campionato disputato in Convenzione.

Sanzioni

Il mancato assolvimento degli obblighi suddetti comporteranno le seguenti sanzioni:

- la prima rinuncia ad una gara di un Campionato di categoria: multa di € 1.000,00;
- seconda rinuncia ad una gara del medesimo Campionato: multa di € 1.000,00 ed esclusione dal Campionato con conseguente ulteriore multa di € 15.000,00 (per la serie A2) e € 20.000,00 (per la serie A1) e 3 punti di penalizzazione nella classifica del Campionato di serie A.

In caso di rinunce commesse da una società che partecipa in funzione della convenzione con una società di Serie A, sarà quest'ultima a subire le sanzioni suddette.

SERIE A1 e A2 FEMMINILE

Le società partecipanti ai campionati di Serie A1 e A2 femminile devono prendere parte ad almeno tre dei campionati di categoria indetti dalla FIPAV nella corrispondente sezione femminile a scelta tra: UNDER 18 - UNDER 16 - UNDER 14 e UNDER 13.

Tale obbligo può essere assolto anche facendosi rappresentare da altra società sulla base della apposita convenzione (per i soli campionati Under 18 e Under 16) che dovrà essere trasmessa entro l'inizio dei rispettivi campionati di categoria, al competente CP FIPAV e alla Lega Nazionale Pallavolo.

In caso di mancata partecipazione, anche ad un solo campionato, è prevista la multa di € 1.500,00.

SERIE B1 e B2 MASCHILE

Le società partecipanti ai campionati di Serie B1 e B2 maschile devono prendere parte ad almeno due campionati di categoria indetti dalla FIPAV nella corrispondente sezione maschile a scelta tra: UNDER 19 - UNDER 17 - UNDER 15 - UNDER 14 - UNDER 13 (6vs6) e UNDER 13 (3vs3).

In caso di mancata partecipazione, anche ad un solo campionato, è prevista la multa di € 1.000,00, che sarà sanzionata dal Giudice Unico Provinciale e dovrà essere versata al Comitato Provinciale.

SERIE B1 e B2 FEMMINILE

Le società partecipanti ai campionati di Serie B1 e B2 femminile devono prendere parte ad almeno due campionati di categoria indetti dalla FIPAV nella corrispondente sezione femminile a scelta tra: UNDER 18 - UNDER 16 - UNDER 14 e UNDER 13.

In caso di mancata partecipazione, anche ad un solo campionato, è prevista la multa di € 1.000,00, che sarà sanzionata dal Giudice Unico Provinciale e dovrà essere versata al Comitato Provinciale.

SERIE C - D - 1^ E 2^ DIVISIONE

I Comitati Periferici, su parere della Consulta Regionale, deliberano sull'obbligatorietà di partecipazione delle società di serie regionale e provinciale ai campionati di categoria. Eventuali provvedimenti a discrezione dei Comitati Periferici per la mancata partecipazione comporteranno:

- per la società di serie C e D la multa fino ad un massimo di €. 500,00
- per la società di Prima e Seconda Divisione la multa fino ad un massimo di €. 250,00.

Per le società che disputano più campionati di diverse serie nell'ambito di uno stesso settore, l'obbligatorietà di partecipazione ai campionati di categoria viene assolta in base a quanto previsto per il campionato maggiore a cui partecipano.

Il Consiglio Federale, rilevata la peculiarità e la specificità dell'attività svolta, ha deliberato di esonerare dall'obbligo di partecipazione a detti campionati, i CUS e i Gruppi Sportivi delle Forze Armate affiliati alla FIPAV.

Per le società di nuova affiliazione che partecipano all'ultimo campionato di divisione provinciale, l'eventuale obbligo di partecipazione ai campionati di categoria decorre dalla stagione agonistica successiva.

Non sono previsti obblighi per le società di 3^ Divisione.

NORME GENERALI

1) PARTECIPAZIONE DELLE SOCIETA'

Possono prendere parte ai campionati tutte le società affiliate alla FIPAV per l'anno 2013/2014.

2) IDONEITA' MEDICO - SPORTIVA

Per gli atleti che partecipano ai campionati di Categoria è prevista l'obbligatorietà della visita medica di idoneità agonistica.

3) VINCOLO DEGLI ATLETI

Si richiama l'attenzione delle società sulle norme del vincolo a tempo determinato come previsto dalle norme delle procedure di Tesseramento.

4) DOCUMENTAZIONE

I Comitati Provinciali, alla conclusione della fase eliminatoria, devono trasmettere la relativa documentazione ai Comitati Regionali. Questi ultimi, a loro volta, devono inviare la documentazione della Fase Regionale all'Ufficio Campionati della FIPAV che provvede all'organizzazione delle Finali Nazionali.

5) CONCOMITANZE

La concomitanza di gare di campionati di categoria e gare di campionati di serie non costituisce motivo di rinvio. In sede di stesura dei calendari dei vari campionati, sarà cura delle Commissioni Organizzative FIPAV competenti, cercare di evitare nei limiti del possibile la concomitanza di partite per la stessa squadra.

6) FASI DI ORGANIZZAZIONE

I campionati di Categoria si articolano in fasi a diversi livelli: provinciale, interprovinciale, regionale e Finale Nazionale.

L'organizzazione della fase provinciale è demandata al competente CP; qualora tale fase fosse interprovinciale, l'organizzazione sarà affidata ai CP su indicazione della Consulta Regionale.

L'organizzazione della fase regionale è demandata al competente CR.

L'Ufficio Campionati FIPAV organizza la Finale Nazionale.

I provvedimenti disciplinari pendenti dopo ogni fase si azzerano, a parte eventuali giornate di squalifica o sospensioni da ogni attività federale che vanno comunque scontate nelle gare successive anche se di Fase diversa.

FASI PROVINCIALI e INTERPROVINCIALI

Il Consiglio Federale ha ribadito che le fasi provinciali e/o interprovinciali di tutti i campionati di categoria dovranno essere svolte con la partecipazione di almeno 5

squadre con una formula che preveda la disputa di almeno 8 gare per squadra, ad eccezione del Campionato Under 13 maschile.

Quei Comitati Provinciali che avranno meno di 5 squadre iscritte dovranno essere accorpate ad altra provincia con la disputa di una fase interprovinciale, in base alle opportune verifiche effettuate dalla Consulta Regionale.

Pertanto qualora un CP raccolga l'iscrizione di meno di 5 squadre della propria provincia dovrà comunicare al competente CR le iscrizioni pervenute.

La Consulta Regionale, verificata la composizione dei gironi e gli organici anche delle altre province, può provvedere alla definizione di gironi interprovinciali composti da almeno 5 squadre. Criteri prioritari per la composizione di tali gironi devono essere: la vicinorietà tra le società ed il contenimento dei costi per le trasferte.

La Consulta Regionale provvederà altresì a definire: le competenze dei CP in merito all'organizzazione di tali fasi, le modalità di proclamazione del campione provinciale e le modalità di passaggio delle squadre alla fase regionale.

Pertanto le eventuali fasi provinciali e/o interprovinciali che vengano disputate senza rispettare i parametri su riportati, non saranno ritenute valide ai fini del conteggio dell'attività svolta dai quei Comitati per la predisposizione del Ranking dei Comitati Regionali e non daranno diritto alle società partecipanti alla attribuzione dei relativi voti supplementari ai fini dello svolgimento delle Assemblee Nazionali, Regionali e Provinciali.

Iscrizione: I Comitati devono fissare l'iscrizione almeno 30 giorni prima dell'inizio del campionato comunque con data unica per tutta la regione.

Inizio: **stabilito dalla Consulta Regionale**

Termine: **stabilito dalla Consulta Regionale**

Le società (appartenenti a tutte le serie) che partecipano con più squadre ai campionati di Categoria devono inviare la loro iscrizione all'organo provinciale unitamente ai prescritti contributi, con le seguenti indicazioni:

- ogni squadra deve pagare la propria iscrizione ed i contributi gara;
- ogni società deve presentare al momento dell'iscrizione al campionato, gli elenchi dei giocatori di ciascuna squadra. Gli atleti restano vincolati per tale squadra per tutta la durata della fase provinciale (finale compresa) e quindi di conseguenza le varie squadre di una stessa società, se qualificate, possono disputare i vari turni della fase provinciale. Gli elenchi non possono quindi subire variazioni, anche in caso di ritiro dal campionato di una delle squadre, ad eccezione dell'inserimento di atleti di primo tesseramento e/o trasferiti da altra società nei modi e termini previsti;
- la COGP nel formare i gironi eliminatori deve, ove possibile, inserire le squadre della stessa società in gironi diversi;
- una società non può accedere alla fase interprovinciale e/o regionale con più di una squadra;

- la società che accede alla fase interprovinciale e/o regionale può utilizzare i propri atleti a prescindere dalla precedente composizione degli elenchi;

Il Comitato provinciale provvede alla formazione del/i girone/i, alla stesura del calendario, alla designazione dei direttori di gara e all'omologazione delle gare.

La formula del CAMPIONATO è dettata dalla CONSULTA REGIONALE secondo le precipue realtà del territorio di competenza (potranno essere stabilite formule che prevedano anche meno di 10 incontri).

FASE DI ECCELLENZA REGIONALE

La Consulta Regionale può indire una fase di Eccellenza Regionale riservata alle società partecipanti ai campionati di serie nazionale ed a quelle società dei campionati di serie regionale e provinciale che intendono parteciparvi. La squadra vincente questa fase accede alla fase regionale secondo i criteri stabiliti dalla Consulta Regionale.

FASE REGIONALE

A cura dei Comitati Regionali competenti per territorio.

Accedono alla Finale Regionale le squadre vincenti le fasi organizzate secondo quanto stabilito in sede di Consulta Regionale, prima dell'inizio della fase provinciale.

I nominativi delle Società ammesse a partecipare alla Finale Nazionale devono essere comunicati dalle COGR all'Ufficio Campionati FIPAV.

FINALE NAZIONALE

A cura dell'Ufficio Campionati FIPAV.

Relativamente alla Finali Nazionali di tutti i campionati di categoria (tranne il campionato Under 19/M) il numero delle squadre partecipanti, il sistema di qualificazione e la formula di svolgimento saranno rese note entro il mese di Settembre 2013.

Under 19 Maschile – Finale Nazionale a 21 squadre

Partecipano 21 squadre: 19 vincenti le fasi regionali e le vincenti delle fasi provinciali di Trento e Bolzano.

Nel caso di Regioni che non saranno in grado di svolgere il campionato con almeno 5 squadre e con una formula che preveda la disputa di almeno 8 gare per squadra, dovranno accorparsi ad altra regione limitrofa con la disputa di una fase interregionale che qualificherà UNA sola squadra alla Finale Nazionale; nel caso tale accorpamento non venga effettuato la regione che non risponde ai requisiti di cui sopra non potrà far partecipare la sua squadra campione regionale alla Finale Nazionale.

Tutte le norme organizzative saranno definite con apposita comunicazione.

Tutte le spese di viaggio, vitto e alloggio saranno a totale carico delle squadre partecipanti.

CAMPIONATO UNDER 13 MASCHILE (3vs3)

La Federazione Italiana Pallavolo indice e organizza tramite i competenti Comitati periferici il Nuovo Campionato Nazionale Under 13 (3vs3) per l'anno 2013/2014, valevole per l'assegnazione del titolo di Campione d'Italia. Il campionato si articola in varie fasi dalla Provinciale fino alla Finale Nazionale.

Dalla stagione 2009/2010 il Campionato Under 13 (6vs6) è entrato a far parte del settore agonistico e anche questo Campionato Under 13 (3vs3) fa parte del settore agonistico.

E' ovvio che con il passaggio del Campionato Under 13 nel settore agonistico l'obbligatorietà della visita medica agonistica viene estesa agli atleti che partecipano anche a questo campionato.

PARTECIPAZIONE DELLE SOCIETA'

Possono prendere parte al campionato tutte le società affiliate alla FIPAV.

LIMITI DI ETÀ

Possono partecipare al campionato gli atleti nati negli anni **2001/2002/2003**.

Squadre:

Composte da un minimo di 4 giocatori ad un massimo di 5 giocatori , tutti coinvolti nel gioco con il sistema del cambio ad ogni rotazione del servizio (3 in campo con rotazione obbligatoria al servizio)

Non possono partecipare alle gare squadre composte da soli 3 atleti.

Pertanto nel caso una squadra, a seguito di infortunio, resti con soli 3 atleti, la gara non potrà continuare e la squadra in difetto sarà dichiarata perdente con il peggior punteggio dal momento in cui viene sospesa la gara, mantenendo i set e punti conquistati fino a quel momento.

Regolamento:

- **Rotazione obbligatoria, cambio in battuta con il giocatore che in quel momento è fuori, se sono due si alterneranno obbligatoriamente;**
- **il giocatore che ha eseguito il servizio, nella stessa azione, può attaccare ma non può andare a murare; nell'azione successiva in fase di ricezione, il giocatore che precedentemente ha eseguito il servizio, può essere schierato liberamente in qualsiasi zona di ricezione, può attaccare e murare, non esistono falli di posizione**
- **Il servizio potrà esser eseguito con tecnica libera;**
- **Non verrà sanzionato il fallo di doppia;**
- **Il campo è suddiviso in 3 zone;**
- **Time Out tecnico a 8 punti;**

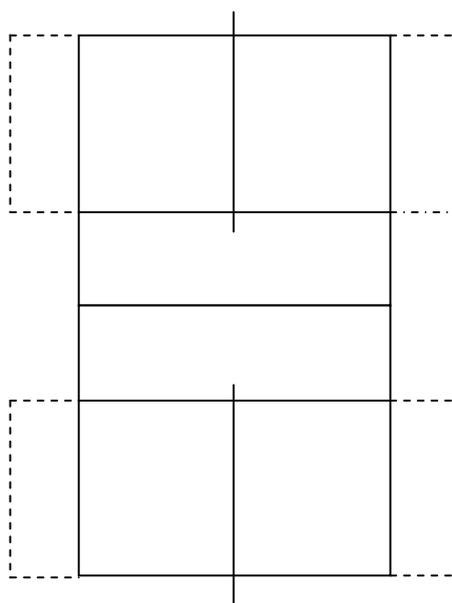
- Si giocheranno comunque 3 set a 15 punti; nel caso di punteggio di 14 a 14 il set si concluderà comunque a 15 punti;
- Il punteggio per la classifica verrà assegnato con:
 - 1 punto per ogni set vinto;
 - Ulteriore punto per la vittoria.
- Arbitri: si adotterà il sistema “dell’autoarbitraggio”, ogni atleta a rotazione verrà designato per arbitrare le gare, o le gare stesse potranno essere disputate anche senza arbitraggio esterno;
- Per quanto non contemplato vale il regolamento FIPAV.

Formula:

E’ consigliabile la formula a concentramento, con il coinvolgimento di almeno 4/6/8 squadre . L’obiettivo deve essere quello di far giocare almeno 3 gare a squadra.

Struttura del campo/i di gioco

- Dimensioni del campo: 6x6
- Altezza della rete : mt.2,05
- Pallone da gioco: si consiglia l’uso dei palloni: MOLTEN V4M3000L (210gr) e MIKASA MVA123SL (200-220gr). Questi palloni saranno utilizzati nell’ambito della Finale Nazionale. È comunque consentito l’uso dei palloni fino ad oggi impiegati nei campionati under 13 (versione SCHOOL).
- Struttura, consigliabile , dei campi:



ALLENATORI

Nell’ambito di ciascun concentramento, ogni società dovrà presentare un tecnico, di ogni ordine e grado, regolarmente vincolato a titolo gratuito ed inserito nel documento ufficiale CAMP 3. In caso di più squadre per ciascuna società, sarà consentita la presenza a condurle a tecnici almeno ALLIEVI ALLENATORI PRATICANTI.

DIREZIONE GARE

Vale l'autoarbitraggio in tutte le fasi ad esclusione della Finale Nazionale.

ATTREZZATURE DEL CAMPO

Rete completa di astine.

CONTROLLO DOCUMENTAZIONE

Vale in concetto di "autocontrollo reciproco", in base al quale ciascun tecnico verificherà ed effettuerà le procedure di riconoscimento della squadra avversaria. Il documento ufficiale sarà il CAMP 3 che andrà regolarmente compilato per ciascuna squadra di ogni società partecipante.

È facoltà di ciascun Comitato Territoriale, inviare un proprio delegato in qualità di supervisore.

REFERTO DI GARA

Si deve utilizzare l'apposito modello redatto per questo campionato.

RECLAMI

Non sono ammessi reclami in alcuna fase.

PARTECIPAZIONE DI UNA SOCIETA' CON PIU' SQUADRE

Le società che partecipano con più squadre al campionato Under 13 3vs3 devono inviare la loro iscrizione all'organo provinciale unitamente ai prescritti contributi, con le seguenti indicazioni:

- ogni squadra deve pagare la propria iscrizione;
- ogni società deve presentare al momento dell'iscrizione al campionato, gli elenchi dei giocatori di ciascuna squadra. Gli atleti restano vincolati per tale squadra per tutta la durata della fase provinciale (finale compresa) e quindi di conseguenza le varie squadre di una stessa società, se qualificate, possono disputare i vari turni della fase provinciale. Gli elenchi non possono quindi subire variazioni, anche in caso di ritiro dal campionato di una delle squadre, ad eccezione dell'inserimento di atleti di primo tesseramento e/o trasferiti da altra società nei modi e termini previsti;
- la COGP nel formare i gironi eliminatori deve, ove possibile, inserire le squadre della stessa società in gironi diversi;
- una società non può accedere alla fase interprovinciale e/o regionale con più di una squadra;
- la società che accede alla fase interprovinciale e/o regionale può utilizzare i propri atleti a prescindere dalla precedente composizione degli elenchi.

Le Consulte Regionali possono indire una formula della Fase Regionale che prevede la partecipazione anche di più squadre della stessa società, fermo restando che alla Finale Nazionale non si possono qualificare due squadre della stessa società.

Tabella di Riepilogo dell'attività giovanile 2013/2014

Anno di nascita	Quota tess.M	Quota tess.F	Visita Medica	Minivolley 1° Liv.	Minivolley 2° Liv.	Under 12	Attività Campionati							
							U13 M/F 3vs3/M	U14 M/F	U15 M	U16 F	U17 M	U18 F	U19 M	
2008			Certificato di Buona Salute (1)	SI										
2007				SI										
2006				SI	SI									
2005					SI									
2004					SI	SI								
2003					SI	SI	SI	SI						
2002		gratuito			SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		
2001								SI	SI	SI	SI	SI	SI	
2000	gratuito								SI	SI	SI	SI	SI	
1999										SI	SI	SI	SI	
1998	€ 5	€ 5,00								SI	SI	SI	SI	
1997											SI	SI	SI	
1996												SI	SI	
1995													SI	
1994														
1993														
1992														
1991														
1990	€ 9,00	€ 9,00												
1989	€ 15,00	€ 15,00												
Prec														

(1) Per i/le nati/e negli anni 2002 e 2003 che partecipano ai campionati di categoria e di serie è obbligatoria la visita agonistica

ATTIVITA' PROMOZIONALE
2013/2014

ATTIVITA' PROMOZIONALE 2013-2014

ATTIVITA' SOCIETA' SPORTIVE	ATTIVITA' SCOLASTICA
MINIVOLLEY 1° livello Anni di nascita: 2006-2007-2008	1^ -2^ classe scuola primaria
MINIVOLLEY 2° livello Anni di nascita: 2002-2003-2004-2005-2006	3^- 4^ -5^ classe scuola primaria
UNDER 12: 2002-2003-2004	5^ classe scuola primaria e 1^ classe scuola secondaria 1° grado

MINIVOLLEY: affiliazione/adesione /tesseramento

- Per tutte le società affiliate/non affiliate FIPAV è sufficiente seguire le procedure di affiliazione e tesseramento ON-LINE previste.
- Il tesseramento atleti alle attività federali é possibile a partire dai 5 anni.

Tutte le attività di minivolley possono svolgersi sia indoor che all'aperto, sulle spiagge, sui parchi, sull'erba, nelle piazze.

I Comitati provinciali garantiranno un'attività articolata durante tutta la stagione, promuovendo circuiti, tappe e manifestazioni con formule a concentrazione e favorendo il maggior numero di opportunità di gioco.

I Comitati Regionali potranno a loro discrezione organizzare eventuali altri tornei e/o manifestazioni.

Adesione ON_LINE per gli istituti scolastici:

<http://www.federvolley.it/index.php?page=390&area=32&m=1&sm=390>

Specifiche attrezzi del minivolley e pallavolo promozionale

Si riporta una tabella riepilogativa delle caratteristiche tecniche consigliate per gli attrezzi dell'attività promozionale:

ATTIVITA' SOCIETA' SPORTIVE	ATTIVITA' SCOLASTICA	Dimensione campo	altezza rete consigliata	Palloni	Si consigliano i seguenti palloni OMOLOGATI FIPAV
MINIVOLLEY 1° liv. Anni di nascita: 2006-2007-2008	1 [^] - 2 [^] classe scuola primaria	Mt. 4,5x4,5	Mt. 1.80	210 gr	MOLTEN 210 gr. V210 First Touch (pallone ufficiale minivolley)
MINIVOLLEY 2° liv. Anni di nascita: 2002-2003-2004- 2005-2006	3 [^] - 4 [^] -5 [^] classe scuola primaria	Mt. 4,5x4,5	Mt. 1.80	210 gr	MOLTEN 210 gr. V210 First Touch (pallone ufficiale minivolley)
UNDER 12 2002-2003-2004	5 [^] classe scuola primaria e 1 [^] classe scuola secondaria 1 ^o grado	3vs3 Mt. 4,5x4,5 6vs6 Mt. 6x6	Mt. 2.00	210 gr	MOLTEN 210 gr. V210 First Touch (pallone ufficiale minivolley)

Tornei promozionali:

Richieste di eventi e tornei a rapido svolgimento, fino alla categoria Under 12, organizzati da società sportive regolarmente affiliate alla Fipav, di carattere provinciale, interprovinciale, regionale, interregionale, nazionale ed internazionale, dovranno essere valutati da competenti comitati provinciali e regionali ed autorizzati dall'organo corrispondente.

Tutela Sanitaria

I CP sono invitati a rendere note alle società ed alle scuole le informazioni su quanto vigente a livello regionale in materia di tutela sanitaria oltre alle disposizioni riportate nella presente Guida Organizzativa

Istituzione delle Scuole di Pallavolo Federali

<http://www.federvolley.it/index.php?page=141&area=10&m=1&sm=141>

CAMPIONATO PROMOZIONALE UNDER 12

La FIPAV, indice ed organizza per la stagione 2013-2014 attraverso i Comitati Provinciali, il campionato promozionale Under 12, per il quale si indicano le seguenti tipologie di svolgimento:

- 6 x 6 campo 6 mt. x 6 mt. - altezza rete mt. 2.00
- 3 x 3 campo 4,5 mt x 4,5 mt. - altezza rete mt. 2.00

Per affiliazione e tesseramento valgono le stesse procedure previste per il minivolley.

Partecipazione: squadre maschili e femminili. Laddove esigenze numeriche lo richiedano è ammessa anche la formazione di squadre miste che giocheranno contro squadre maschili e/o femminili.

Limiti di età

Possono partecipare al campionato gli atleti/e nati negli anni 2002-2003-2004.

Durata degli incontri

- con formula a concentramento o a girone con 3 set obbligatori a 15 punti.

Svolgimento: saranno adottate formule a concentramento da diluirsi nell'arco dell'anno, prevedendo lo svolgimento di una festa finale

Norme tecniche

- È obbligatoria la battuta dal basso.

Non è ammesso alcun tipo di reclamo!!!